Turismo & Ospitalità nel Trentino

MAGAZINE

07/08.2019 Anno XXXXVII

Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento
FEDERALBERGHI - TRENTINO

Fondazione Dolomiti Dolomiten Dolomites Dolomitis Unesco
SOCIO SOSTENITORE

IL TRENTINO SARÀ OLIMPICO

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/ TN Taxe percue

PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO PAT
Le proposte del Governo provinciale

UN'ESTATE CHE SI ANNUNCIA POSITIVA
Ecco lo studio di Federalberghi

LE GRADUATORIE DEL TAX CREDIT
Uno strumento da mantenere e migliorare

IL VIAGGIO DI STUDIO DEL GAT IN SPAGNA
Alla ricerca del *luxury* seguendo Cervantes

NUOVE FATTURE E CORRISPETTIVI
I chiarimenti della Agenzia delle Entrate

PROMOZIONE
6 MESI GRATIS

TELEPASS

CHI NON VUOLE ASPETTARE, SCEGLIE TELEPASS.

*Richiedi il Telepass entro il 31/8, i primi **6 MESI sono GRATIS.****
*Con Telepass puoi pagare l'**autostrada**, i **parcheggi in struttura**, il **traghetto** per lo stretto di Messina e l'**Area C** di Milano.*

TELEPASS.COM

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Casse Rurali Trentine

* Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida per chi sottoscrive un contratto Telepass Family, Telepass Premium e Telepass Twin dal 01/07/2019 al 31/08/2019 presso le filiali aderenti all'iniziativa. La promozione è valida solo per i nuovi contratti. Al termine dei 6 mesi di gratuità, il costo mensile sarà pari a 1,26 € per il Telepass Family, 1,50 € per il Telepass Premium e 2,10€ per Telepass Twin (IVA inclusa). Promozione non cumulabile con eventuali altre in corso. La documentazione contrattuale Telepass è consultabile su telepass.com

Sommario

TEMA DEL MESE

Trentino Olimpico pag. 4

VITA ASSOCIATIVA

Le linee guida per il programma di legislatura pag. 8
Mountain Future Festival pag. 14
Il Parlamento approva il "decreto crescita" pag. 18
Le misure di semplificazione sono diventate legge provinciale. pag. 20
Portali turismo pag. 21

FEDERALBERGHI

Per l'estate italiana 34,6 milioni in viaggio pag. 22
Pubblicata la graduatoria del Tax credit pag. 25
Decreto sicurezza bis: approvato un emendamento a favore di turisti e strutture ricettive pag. 26

GIOVANI

Viaggio studio in Spagna, Madrid e dintorni pag. 28

SPEAK ENGLISH

Mixed-use hotels pag. 29

CORSI CAT

Corsi aggiornamento normativo Autunno 2019 pag. 30

LIBRI & TURISMO

La ricchezza del vino italiano pag. 38

FIERA HOTEL BOLZANO

HOTEL 2019: tutto pronto per la 43ª edizione pag. 40

TRENTINO MARKETING

Gli eventi sportivi: generatori di molteplici ricadute di carattere economico e sociale pag. 42

NORMATIVE

Il documento di valutazione dei rischi: obbligo anche per gli alberghi pag. 44
La memorizzazione e la trasmissione telematica dei corrispettivi pag. 46
Prorogato al 31 dicembre il termine per la compensazione fiscale al 15% pag. 48
Dubbi pag. 50

MAGAZINE

07/08.2019 Anno XXXXVII

Chiusura Editoriale 19/08/2019
Foto Copertina: Le gare olimpioniche arriveranno in Trentino - Foto Digital Dolomiti

tempo di lettura autore dell'articolo

Registrazione Tribunale di Trento n° 163 R.S. del 17/11/1971
Roc n.5504 del 21/07/1998
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO - Tel. 0461.923666 - asat@asat.it
Direttore Responsabile: Roberto Pallanch
Comitato di Redazione: Davide Cardella, Andrea Rudari, Stefano Hueller, Francesca Maffei, Monica Basile, Laura Licati, Sonia Ioriatti, Luca Scaramazza
Abbonamento annuo: € 40,00
Editore: Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento, Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO

Grafica e pubblicità: OGP srl - Agenzia di Pubblicità
Via dell'Ora del Garda, 61 - Tel. 0461 1823300 - Info: info.ogp@ogp.it - www.ogp.it
Stampa: Tipografia Esperia - LAVIS

Una stagione estiva che si difende

Per ora è estate, se sarà una bella estate, dovremo aspettarne la conclusione. Il tempo meteorologico incerto non induce a pensieri del tutto positivi, ma i primi dati ci rendono più sereni. Certo non sarà magari un dato come lo scorso anno in termini di arrivi e presenze, ma bisogna essere consapevoli che non si può pensare a un ininterrotto sentiero di crescita. C'è una ciclicità nell'andamento dell'economia e quindi anche nel turismo.

I mercati concorrenti del Mediterraneo fanno la loro parte, anche se è lecito pensare che produrranno effetti di rallentamento della domanda turistica soprattutto per le località balneari.

Incide forse di più l'incertezza sul futuro del nostro Paese, e non a caso aumentano i depositi bancari e le immobilizzazioni finanziarie, ovvero il livello del risparmio. La spesa per consumi, e tra questi quelli turistici, non può che subirne le conseguenze.

Del resto l'economia frena in tutta Europa e in mercati per il Trentino particolarmente interessanti, come quello tedesco, l'andamento preoccupa, ancor di più.

Conforta invece, almeno nel campione di imprese che è monitorato nel benchmark presente a livello provinciale, un andamento positivo in termini di occupazione delle camere e del prezzo medio di vendita.

È vero che, come qualcuno di noi dice, si tratta di un campione di aziende alberghiere tra le più strutturate e quindi teoricamente in grado di reggere meglio alle tensioni del mercato e/o a programmare razionalmente il proprio sviluppo. Ma il dato positivo non si può negare, ed è da dimostrare invece un peggioramento dei dati di redditività di altre imprese.

Si conferma in ogni caso che alcuni territori marciano a velocità più elevata di altri e che questo vale a livello di singole imprese. Dobbiamo abituarci a ragionare non solo sui macro dati provinciali, ma a distinguere per aree e per tipologie di imprese. Del resto l'analisi, se accurata, può essere lo strumento iniziale quanto indispensabile per impostare qualsiasi azione di cambiamento.

La statistica è sovrana quando si tratta di rilevare e analizzare dati economici, sociali, tendenze. Quindi leggiamo sempre con molta attenzione quello che è prodotto dagli enti istituzionali preposti. Ma in Associazione c'è un altro modo per capire se la stagione sta andando se non bene almeno ad un livello decente: il numero di telefonate che crolla verticalmente nei mesi a più elevata intensità turistica e il grado di nervosismo che si percepisce in qualche colloquio con gli associati.

Se teniamo in considerazione queste due variabili, la stagione estiva non sta andando poi così male. Statistica permettendo, ovviamente.

direttore Roberto Pallanch

Trentino Olimpico

I XXV Giochi invernali assegnati a Milano-Cortina vedranno la nostra provincia grande protagonista

Per la prima volta il Trentino ospiterà una manifestazione olimpica

9' e 30"

Rosario Fichera

L'Italia le ha già ospitate due volte (nel 2006 a Torino e nel 1956 a Cortina) ma per il Trentino sarà la prima volta nella storia: stiamo parlando delle XXV Olimpiadi invernali che si svolgeranno nel 2026 a Milano-Cortina e che vedranno come protagonista, oltre alla Lombardia e al Veneto, anche il Trentino Alto Adige dove si disputeranno ben 45 gare sulle 109 in programma (in particolare in Trentino le competizioni saranno 34 e in Alto Adige 11).

Essere riusciti a battere la Svezia (47 voti contro 34) nella candidatura per i giochi invernali del 2026 ha rappresentato per l'Italia una delle vittorie internazionali più importanti degli ultimi anni, un risultato ottenuto grazie anche al fondamentale ruolo svolto dal Trentino.

"È stata una giornata storica per l'Italia e per il Trentino - ha detto il presidente della Provincia autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti** -. Siamo emozionati e felici per avere contribuito a rafforzare la candidatura di Milano-Cortina. Non era un risultato scontato, al contrario. Dietro c'è tanto lavoro e tanta passione. Sapevamo di avere un dossier inappuntabile e sono convinto che realizzeremo un'Olimpiade memorabile, sostenibile ed efficiente, sia sotto il profilo operativo che finanziario, garantendo ai territori ospitanti sviluppo e benefici a lungo termine e rafforzando la posizione dell'intera area alpina nel Mondo".

Soddisfazione per il prestigioso risultato anche per l'assessore provinciale al turismo, **Roberto Failoni**: "È una vittoria dell'Italia e dei territori che hanno sostenuto la candidatura.

Il dossier predisposto dal comitato organizzatore si è dimostrato all'altezza, anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale ed economica. Del resto, non avevo dubbi sulla qualità delle strutture presenti in Trentino che sono già state testate in grandi eventi a livello mondiale. Anche per quanto riguarda la ricettività possiamo mettere in campo servizi di grande qualità. Siamo pronti, da oggi, a lavorare per costruire una grande Olimpiade".

In particolare nella nostra provincia si disputeranno le gare di pattinaggio di velocità che si svolgeranno a Baselga di Pinè, dove sorge una delle più importanti strutture di formazione permanente per questa disciplina sportiva in Italia e che ha già ospitato grandi eventi internazionali, come l'Universiade invernale nel 2013 e i Campionati del Mondo Juniores nel 2019. La valle di Fiemme ospiterà, invece, le gare di sci nordico, con l'impianto del Lago di Tesero (con una capienza di 30 mila posti) conosciuto per i Campionati del Mondo di questa specialità.

Foto Pedrotti

Giovanni Battaiola

Sempre in valle di Fiemme, sui due trampolini principali dell'impianto di Predazzo dove si svolgono le prove di Coppa del Mondo, si terranno le gare di salto con gli sci.

Tra Predazzo e Tesero si svolgeranno anche le gare di combinata nordica. Ad Anterselva, in Alto Adige, si terranno, invece, le 11 gare di biathlon.

Le Province di Trento e Bolzano e le Regioni Lombardia e Veneto dovranno finanziare gli investimenti infrastrutturali relativi alle proprie strutture dove si svolgeranno i giochi. Questa attività sarà centralizzata e supervisionata dall'Agenzia di Progettazione Olimpica che sarà l'autorità preposta alla realizzazione delle opere olimpiche, nella cui struttura di governo sarà garantita la rappresentanza dei principali soggetti pubblici.

Cinque, in particolare, gli obiettivi strategici posti dal comitato organizzatore. In primis l'obiettivo di regalare a tutti un'esperienza entusiasmante, che sappia coinvolgere atleti, spettatori, media, volontari, autorità, sponsor, aziende e, soprattutto, tutti i cittadini italiani, creando momenti di orgoglio, speciali e memorabili.

Il secondo obiettivo è di promuovere lo sviluppo sostenibile, rafforzando la cooperazione nella regione macroalpina, favorendo lo sviluppo dei territori interessati.

Terzo obiettivo quello di promuovere lo spirito olimpico e paraolimpico, utilizzando lo sport e l'attività fisica come elementi catalizzatori per cambiare i modelli di vita.

BATTAIOLA: SIAMO STATI SCELTI ANCHE PER LA QUALITÀ DELLE NOSTRE STRUTTURE

Una grande opportunità per lo sviluppo infrastrutturale della nostra terra

Anche **Giovanni Battaiola**, presidente dell'Asat , ha salutato con grande soddisfazione la notizia della scelta di Milano-Cortina per le Olimpiadi invernali 2026 che coinvolgeranno così anche alcune zone della nostra provincia. Il presidente degli albergatori è convinto che "il Trentino è stato scelto, come area di svolgimento per alcuni eventi, sia perché sono stati confermati tutti i posti letto richiesti (servivano 7.000 camere, *ndr.*), sia per la qualità degli alberghi verificata sul campo dallo stesso Comitato".

Ma, incassato il benestare del CIO, Battaiola guarda già avanti: "Siamo di fronte ad un'occasione eccezionale per la nostra terra, per avere un veicolo di marketing e promozione di portata mondiale. Ma speriamo che sia anche l'occasione per portare a termine quelle opere che attendiamo da anni, il sistema di infrastrutture di collegamento tra la varie zone del Trentino e tra il Trentino e l'esterno (comprese le zone aeroportuali), i collegamenti cadenzati e l'intermodalità del servizio pubblico, la stessa rete della banda larga che tanto serve già oggi ai nostri turisti". "Abbiamo poi altre esigenze - prosegue il presidente - da sottoporre alla Provincia. La prima, che venga approvata una norma che consenta a chi voglia rinnovare o ristrutturare la propria struttura di godere di particolari agevolazioni, sia di tipo economico, sia come "corsia preferenziale" che bypassi la burocrazia e permetta tempi più rapidi e procedure più semplici. Siamo già molto avanti per qualità delle strutture e per capacità di accoglienza, ma nei prossimi sette anni può cambiare il mondo e dobbiamo farci trovare preparati.

In secondo luogo, occorre arrivare al più presto ad una revisione della legge sulla classificazione alberghiera, perché abbiamo troppi vincoli che nemmeno il turista comprende più".

Foto Arch. Ufficio Stampa PAT

Tiziano Mellarini

Foto Arch. Ufficio Stampa PAT

Il presidente della Provincia Fugatti con Malagò, presidente del Coni

Il quarto obiettivo posto è di rafforzare la posizione dell'Italia come primario Paese capace di ospitare eventi di simile portata e quella delle Alpi italiane come importante polo sportivo, garantendo un migliore profilo globale e un posizionamento di primo piano sul palcoscenico europeo e mondiale.

Infine, l'obiettivo di rafforzare il marchio olimpico adottando una filosofia di "partnership nella realizzazione degli obiettivi" che porterà i Giochi ad un livello superiore e aggiungerà valore al movimento olimpico.

L'assegnazione delle XXV Olimpiadi invernali a Milano-Cortina, con il coinvolgimento del Trentino Alto Adige e delle Dolomiti è stata festeggiata anche dal presidente del Comitato Trentino Fisi, **Tiziano Mellarini** che già da assessore provinciale al turismo e allo sport ha promosso e sostenuto il progetto a cinque cerchi, con la finalità di coinvolgere Trento, il Trentino e le Dolomiti.

"Una grande giornata - ha precisato il presidente della Federsci - e una soddisfazione enorme per tutto il movimento dello sci italiano e anche trentino. La nostra è una provincia che ha sempre dato tanto agli sport invernali e che attraverso la Val di Fiemme e Baselga di Piné, e perché no anche con la disciplina dello sci alpinismo che potrebbe diventare sperimentale a Madonna di Campiglio, avrà un ulteriore riconoscimento e un'occasione per portare maggiore notorietà al nostro territorio.

Ma pure alle Dolomiti, proprio nel decimo anniversario del riconoscimento come patrimonio dell'umanità Unesco. Una ciliegina sulla torta non indifferente, che consentirà al Trentino e all'Italia di crescere ulteriormente. Noi come Fisi del Trentino cercheremo di fare crescere i giovani sciatori a cinque cerchi, come è nel nostro DNA. Siamo già partiti da alcuni mesi con un nuovo progetto di crescita dei futuri atleti degli sport invernali, allargando lo staff tecnico con nuovi allenatori ed ampliando le squadre agonistiche. Mi complimento con tutti coloro che hanno rappresentato il Trentino a Losanna. Un successo di squadra. Ho sempre sostenuto che le Olimpiadi rappresentano un'occasione per un formidabile tam tam mediatico per promuovere il Trentino, creando curiosità e interesse attorno al nostro territorio, facendo conoscere piste e strutture all'avanguardia e la sua efficienza organizzativa, che riduce al minimo gli impatti ambientali, sociali ed economici".

Soddisfazione per l'assegnazione all'Italia dei giochi olimpici è stata manifestata anche dal presidente di Federalberghi, **Bernabò Bocca**. "Da sempre sosteniamo che i grandi eventi possono rappresentare uno straordinario impulso per l'economia di interi territori e, perché no, di tutto il Paese. Di sicuro è importante sottolineare che la candidatura è sostenuta con entusiasmo da tutte le imprese turistico ricettive italiane e che le associazioni degli albergatori di Alto Adige, Belluno, Bergamo, Como, Cortina, Milano, Sondrio, Trento, Varese e Verona, con l'assistenza di Federalberghi, hanno collaborato con il CONI per tutta la preparazione, promuovendo l'adesione delle aziende associate".

legnotrentino.it

un portale dedicato alla promozione della filiera foresta-legno in provincia di Trento, un servizio aperto a tutti, dove vengono diffuse notizie ed informazioni sul settore. Uno strumento per la valorizzazione del legname trentino, delle aziende e dei professionisti.

LEGNO TRENTINO

Per informazioni: **Camera di Commercio I.A.A. di Trento** - Ufficio Promozione del Territorio - Tel. 0461.887101 - progetto.legno@tn.camcom.it

Le linee guida per il programma di sviluppo provinciale di legislatura

Una sintesi delle osservazioni dell'Asat

12' e 20"

La Giunta della provincia di Trento ha varato le "Linee guida per il programma di sviluppo provinciale per la legislatura", che disegnano gli obiettivi da perseguire per la crescita generale del Trentino, esaltandone i punti di forza e valorizzando le risorse, attraverso criteri guida e l'identificazione di aree strategiche ed obiettivi di intervento. Anche l'Asat, con un documento della propria Giunta esecutiva, ha espresso le proprie osservazioni sul documento. Ne diamo qui di seguito una sintesi. Nei prossimi numeri di T&O daremo anche comunicazioni di altre note dell'Asat su ulteriori documenti e provvedimenti della Giunta Provinciale.

Nell'insieme il documento guarda a un'Autonomia più efficiente, ad un rapporto più diretto tra cittadini e istituzioni, all'alleggerimento burocratico, a maggiori collegamenti tra le città e le aree più periferiche, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente adottando la sostenibilità come discrimine delle politiche di sviluppo. Il piano prevede poi interventi per il turismo quale elemento fondamentale dell'economia trentina, in particolare delle valli, e le imprese, che generano a loro volta ricchezza sul territorio. Ci aspettiamo che quello della qualità sia un criterio fondamentale, inteso come riferimento per le singole azioni strategiche: ci vogliono infrastrutture di qualità, un sistema formativo di qualità, un ambiente di qualità. Un criterio questo che va di pari passo con l'impiego efficiente ed efficace delle risorse.

Le "linee guida" sono pertanto positive e condivisibili, ma andranno definiti gli obiettivi, le priorità e le tempistiche al fine di ripartire le risorse del bilancio provinciale. Importante sarà infine verificarne l'attuazione, attraverso periodici momenti di confronto.

Un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza.

L'**istruzione** è un valore aggiunto per il territorio, per il miglioramento della qualità della vita e per la crescita della popolazione, con ricadute positive nell'economia e nella società nel suo complesso.

Sosteniamo la volontà di innalzare i livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'Alta formazione in stretto rapporto con le esigenze di sviluppo del territorio e delle imprese.

Foto Arch. Ufficio Stampa PAT

Un'immagine della Giunta Provinciale di Trento

Le nostre aziende necessitano di personale qualificato: appoggiamo l'obiettivo di rafforzare la filiera della formazione professionale, nonché il sostegno all'apprendimento di tipo duale, dove imprese e istituti lavorano assieme per ridurre il divario tra le competenze scolastiche e quelle invece richieste dal mondo del lavoro.

Nel documento si fa riferimento al ruolo strategico dell'Università come istituzione che per sua natura si apre al mondo, si confronta ai livelli più avanzati della ricerca e della cultura. Essa può dare un contributo fondamentale alla ridefinizione dell'Autonomia trentina, di una identità territoriale che non può essere concepita staticamente o come scudo rispetto ai temi della modernità e alle sollecitazioni che giungono dall'economia, dai grandi fenomeni sociali, dal dibattito culturale.

La **cultura** svolge una funzione fondamentale nel rendere forte ed adeguata una società rispetto alle contraddizioni poste all'individuo e alla società stessa nel dipanarsi degli eventi. Nello stesso tempo è elemento identitario e di aggregazione di una comunità. Per questo è necessario che si faccia attenzione e si sostengano associazioni ed iniziative che producono cultura sul territorio. Vanno definiti obiettivi precisi per fare della cultura un motore di aggregazione, crescita e apertura al mondo in modo da garantire, soprattutto ai giovani, di confrontarsi in modo attivo con il cambiamento.

Ed il turismo è per sua natura confronto e contaminazione culturale, di costumi e di persone. Un turismo di qualità deve dunque possedere uno sguardo aperto e ha bisogno che il territorio che intende praticarlo sia curioso e disponibile alle necessità degli ospiti.

Il turismo culturale e degli eventi rappresenta un'importante mercato da sostenere (vedi le esperienze che gli alberghi veicolano anche tramite pacchetti turistici, quali castelli, musei, eventi). Per sostenere la fruizione da parte dei turisti del patrimonio culturale trentino, sono state attivate iniziative e strumenti utili come la Trentino Guest Card. Confidiamo che si continui ed anzi si pongano obiettivi di miglioramento del turismo culturale ai diversi livelli in cui esso si esplica, nel sistema della promozione turistica, a livello territoriale, nelle associazioni ed ovviamente nelle imprese.

Cultura è anche **ambiente e sport** che rappresentano una componente strategica della vacanza attiva e una possibilità economica per le imprese alberghiere, se si sviluppano le opportune sinergie. Tuttavia vogliamo evidenziare come attualmente la norma provinciale che regola la promozione dei pacchetti turistici con attività sportive montane, impone un appesantimento burocratico e costi che le imprese ricettive non possono sostenere. Ci vogliono quindi delle norme più semplici.

E sono da rivedere le disposizioni sulla professione temporanea dei maestri di sci, che ha introdotto gravi criticità per le imprese alberghiere e per gli impiantisti verso le organizzazioni associative e sportive estere.

La Giunta dell'Asat ha proposto alla Provincia alcuni spunti per il programma di legislatura

Un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa.

La ricerca e il progresso tecnologico, possono dare nuovi impulsi all'economia; è necessario che l'**innovazione** diventi maggiormente accessibile per le imprese e che le stesse siano sostenute nei progetti di adeguamento e rinnovamento dei processi produttivi. Nello stesso tempo deve crescere la cultura dell'innovazione dentro il mondo economico.

Negli ultimi anni, si registra una ripresa degli investimenti nel settore alberghiero e ad un parziale recupero di redditività. Le strutture vengono ampliate ed ammodernate per potenziare i servizi e l'offerta. Tale processo d'investimento va rafforzato anche in considerazione dell'importanza del settore turistico nel contesto dell'economia provinciale, è necessario assicurare le agevolazioni previste dalla L.P. 6/99 in particolare per quegli interventi che periodicamente devono essere attuati dalle strutture per garantire standard di qualità elevati. Sosteniamo la necessità di promuovere un contesto fiscale (IMIS e IRAP) che incida in misura ridotta sull'attività d'impresa. Riteniamo di evidenziare con forza che la presenza e la crescita di attività economiche sul territorio hanno bisogno di un contesto infrastrutturale materiale e immateriale adeguato, esteso, efficiente.

La rete infrastrutturale consente la valorizzazione anche delle aree più periferiche ed è fattore indispensabile per velocizzare i rapporti interni al Trentino e quelli fuori dai suoi confini. Il turismo è tra i settori economici che più abbisogna di progettualità ed investimenti finalizzati a questi scopi.

Condividiamo l'obiettivo di aumentare il **livello dell'occupazione** e del **lavoro di qualità**. Al riguardo l'Asat ha più volte evidenziato come nel ricettivo risulti attualmente difficoltoso reperire personale qualificato: "il lavoro nel turismo" deve essere valorizzato nella popolazione trentina, si deve superare il concetto di un lavoro di basso livello e non qualificante, a favore di un'attività ricca di possibilità e con sbocchi lavorativi. Per fare questo bisogna incontrare i giovani e le loro famiglie nel momento della scelta della propria formazione, entrare nelle scuole secondarie di primo grado e mostrare le potenzialità anche economiche del settore turismo. È inoltre necessario un miglioramento dell'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro, anche attraverso un efficace sistema di orientamento e un nuovo ruolo per l'Agenzia del Lavoro, nonché attraverso la formazione continua e la riqualificazione professionale. Condividiamo la volontà di promuovere forme di welfare aziendale volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia quali assistenza sanitaria e previdenza integrativa.

Foto Pedrotti

È necessario aggiornare la legge di classifica alberghiera (magari considerando anche il sistema europeo di classifica *Hotelstars Union*), attualmente troppo rigida su parametri strutturali ma che non valorizza sufficientemente i servizi offerti.

Ribadiamo la necessità di intervenire normativamente sul settore degli affitti turistici attraverso l'adozione del codice unico identificativo, il monitoraggio ed i controlli da parte delle amministrazioni comunali, come va regolamentata la fornitura di servizi esercitata dai cosiddetti *home restaurant*.

Per esser maggiormente competitivi è necessario un sistema di **marketing turistico** territoriale efficiente, che promuova sinergie tra i vari ambiti. È necessario un sistema di *governance* a più livelli (Trentino Marketing, APT, consorzi), che eviti incongruenze e sovrapposizioni gestendo in maniera centralizzata quelle attività che possono essere unificate per motivi di economia di scala. I turisti del nostro territorio non vedono confini amministrativi e lo stesso viene percepito e vissuto come prodotto turistico unitario.

Consolidamento e sviluppo della vocazione turistica del Trentino.

È necessario per essere competitivi e innovativi sul mercato, preservando ed implementando la qualità ed il livello dell'offerta turistica e del territorio quale base di ogni progetto di sviluppo trentino.

È necessario tutelare e valorizzare il **patrimonio ambientale** facendo del criterio della sostenibilità un criterio guida primario, anche alla luce delle conseguenze certe che sta già producendo il cambiamento climatico.

Serve uno sviluppo urbanistico equilibrato che eviti il consumo di suolo e permetta di recuperare gli immobili già esistenti sul territorio, come previsto recentemente per la possibilità di utilizzare le strutture alberghiere dismesse come alloggi per il personale e di servizio; ma ancora molto rimane da fare.

La vocazione turistica del Trentino si potenzia anche con il miglioramento di un'offerta ricettiva adeguata alle esigenze del mercato.

Valorizzazione del marchio di qualità Trentino e far vivere il valore di "essere trentino".

Il **turismo enogastronomico** rappresenta un'importante opportunità di crescita per il nostro settore ed il prodotto agroalimentare diventa strumento di conoscenza del territorio. Per questo sosteniamo il potenziamento del paniere dei prodotti con marchio di qualità e più in generale il coordinamento dei marchi inerenti alla ristorazione, ma anche la necessità di un sistema distributivo adeguato e di costi sostenibili.

E l'Asat ha presentato un progetto che punta a far diventare la motivazione enogastronomica una potente leva di scelta del nostro territorio e che chiediamo venga potenziato.

Un Trentino in salute e dotato di servizi di qualità.

Anche un **sistema sanitario** di qualità e di servizi accessibili è elemento di marketing territoriale; un servizio efficiente e capillare di medici turistici rappresenta un fattore competitivo importante che non può essere trascurato o sottovalutato.

Anche il tema delle politiche per la natalità e per la conciliazione vita lavoro è strategico. Con strutture e servizi che agevolino la vita familiare e personale, per le donne in primo luogo, ma non solo, si consente l'accesso al lavoro di un maggior numero di persone.

Un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni.

La salvaguardia e valorizzazione delle componenti ambientale e paesaggistica, della biodiversità rappresenta un obiettivo primario da perseguire per elevare il livello della qualità della vita, per motivi di carattere culturale ed identitario, come opportunità di sviluppo turistico ed economico in generale.

La valorizzazione del paesaggio tradizionale, strettamente correlato alle utilizzazioni agricole e forestali, alla zootecnia e alle varie forme di agricoltura, permette una riqualificazione del territorio, che diventa più attrattivo nei confronti dei turisti che apprezzano le peculiarità della flora, della fauna e gli aspetti culturali tradizionali del territorio trentino.

E se la ricchezza ambientale del Trentino è molto apprezzata da turisti e residenti, la presenza dei grandi predatori come l'orso e il lupo è sicuramente un'opportunità turistica da valutare e valorizzare. Tuttavia, ribadiamo la necessità di prevedere, oltre alle azioni di conservazione, anche azioni di monitoraggio e contenimento per garantire un sistema di convivenza stabile.

Una gestione attenta dell'ambiente non prescinde dal ridurre il consumo di risorse non rinnovabili e degli impatti delle attività sul clima. La mobilità elettrica, in particolare nelle aree di pregio ambientale rappresenta un importante cambiamento che deve essere sostenuto.

E molti alberghi hanno riqualificato l'immobile alberghiero migliorandolo dal punto di vista energetico. I costi a carico delle imprese per promuovere la riqualificazione energetica risultano ancora pesanti, sosteniamo quindi la necessità di forme di incentivo mirate all'efficientamento energetico.

Uno sviluppo sostenibile dell'ambiente è un punto fermo anche per l'Asat

Un Trentino sicuro capace di prevenire e di reagire alle avversità.

Il cambiamento climatico impone una profonda riflessione rispetto alla stabilità e alla **gestione del territorio** e al sistema della protezione civile che ha sempre garantito grande capacità di intervento nelle situazioni di criticità. Dobbiamo garantire a questo sistema tutto il necessario supporto.

Il sistema della sicurezza delle persone e dei beni è fondamentale fattore del vivere civile e base dello stesso agire economico. Pur se la percezione di insicurezza da parte dei cittadini non è proporzionata al livello effettivo di crimini sul territorio, il tema della sicurezza va affrontato di concerto tra forze dell'ordine e categorie, coniugando interventi repressivi e interventi che favoriscano la coesione sociale.

Foto Nicola Angeli

Un Trentino interconnesso al suo interno e con l'esterno.

L'Asat ha più volte evidenziato la necessità di potenziare le **interconnessioni** interne al territorio provinciale, ma anche con i territori confinanti. Il rafforzamento delle **infrastrutture** esistenti, il miglior funzionamento del sistema dei trasporti e più in generale dell'accessibilità del nostro territorio sono infatti elementi strategici e di assoluta rilevanza per il settore turistico.

Sosteniamo l'esigenza di realizzare collegamenti anche ferroviari con i sistemi aeroportuali del Nord Italia, ma anche di una rete di relazioni e di rapporti organizzativi con gli enti gestori degli stessi, perché l'internazionalizzazione delle nostre destinazioni turistiche richiedono attenzione al trasporto aereo.

Serve una mobilità interna pubblica, dal centro alle valli e tra le valli, sostenibile, estesa e cadenzata che tenga conto delle esigenze di turisti e residenti e che valorizzi le connessioni tra le diverse reti di trasporto (linee ferroviarie nazionali e locali, trasporto su gomma, impianti di risalita, reti ciclabili e mobilità elettrica). Sono necessari investimenti sulla banda larga: in un mercato globale le strutture ricettive devono poter usufruire di connessioni efficienti anche a disposizione degli ospiti

Un Trentino autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore.

La strategia che prevede il rafforzamento dell'**Autonomia provinciale** ci vede del tutto favorevoli. Per quanto riguarda il rafforzamento dell'autonomia finanziaria riteniamo positivo la previsione di una disciplina volta alla neutralizzazione delle politiche fiscali e di bilancio nazionali rispetto al bilancio della Provincia Autonoma. Ma riteniamo assolutamente necessaria una forte riduzione di leggi e regolamenti, così come la transizione al digitale, indispensabile per innovare ed accelerare l'azione amministrativa.

120-150 tazze (2x40cc)
Espresso per ora

80-100 tazze (2x125cc)
Caffè per ora

Dimensioni (lxpxh)
330x570x660 mm

Una buona colazione, un buon motivo per tornare

Esprecious è una superautomatica per prime colazioni e offre numerosi vantaggi, quali semplicità d'uso, rapidità di preparazione e qualità costante.

- Facilità d'uso: touch *screen* intuitivo
- *Bean-to-cup* (dal chicco alla tazza): preparazione utilizzando chicchi di caffè freschi
- Programma automatico di lavaggio
- Sistema unico di acqua calda per ridurre la formazione di calcare i tempi di attesa
- Erogazione separata dell'acqua calda, ad esempio per tè o tisane
- Costi di manutenzione ridotti

BRAVILOR BONAMAT

Bravilor Italia S.r.l.
Via Palermo 22 | I-20090 Assago (MI)
T +39 02 8354 7208
info.it@bravilor.com
www.bravilor.it

Mountain Future Festival ospitato sulla Paganella dal 27 al 30 agosto

8' e 25"

Rosario Fichera

Reinhold Messner, Luca Mercalli, Simone Cristicchi e Annibale Salsa tra i protagonisti della prima edizione

Simone Cristicchi

Dal 27 al 30 agosto l'altopiano della Paganella ospiterà il *"Mountain Future Festival"*, un nuovo evento nato con un obiettivo ben preciso: parlare, così come suggerisce il titolo, del futuro della montagna. Si tratta della prima edizione della manifestazione, sostenuta dalla Comunità della Paganella, dal Comune di Andalo, dall'Apt Dolomiti Paganella e da Andalo Vacanze. L'evento è realizzato, inoltre, in collaborazione con il Trento Film Festival.

Per conoscere meglio l'iniziativa e il relativo programma ci siamo rivolti a **Ruggero Ghezzi**, vice sindaco del Comune di Andalo.

Che cos'è, innanzitutto, il "Mountain Future Festival"?

"Si tratta di un festival dedicato al futuro della montagna - spiega Ruggero Ghezzi - per riflettere, per fermarsi un attimo e apprezzare la ricchezza e la bellezza dei nostri luoghi; per capire le cose positive realizzate fino oggi e individuare quelle da intraprendere nei prossimi anni".

Quindi un appuntamento per confrontarsi su temi di particolare attualità?

"Sì, il festival si prefigge di fungere da contenitore di idee per il futuro della montagna, di diventare un'occasione di dialogo per creare opportunità di confronto con esperti di rilievo nazionale e internazionale che oltre a portare le loro esperienze, conoscenze e visioni, saranno invitati ad esprimere il loro pensiero su argomenti di grande attualità, come i cambiamenti climatici, lo spopolamento della montagna, modernità ed ambiente, digitalizzazione, governance, sviluppo ed economia circolare".

Ruggero Ghezzi

Foto Trentino Marketing

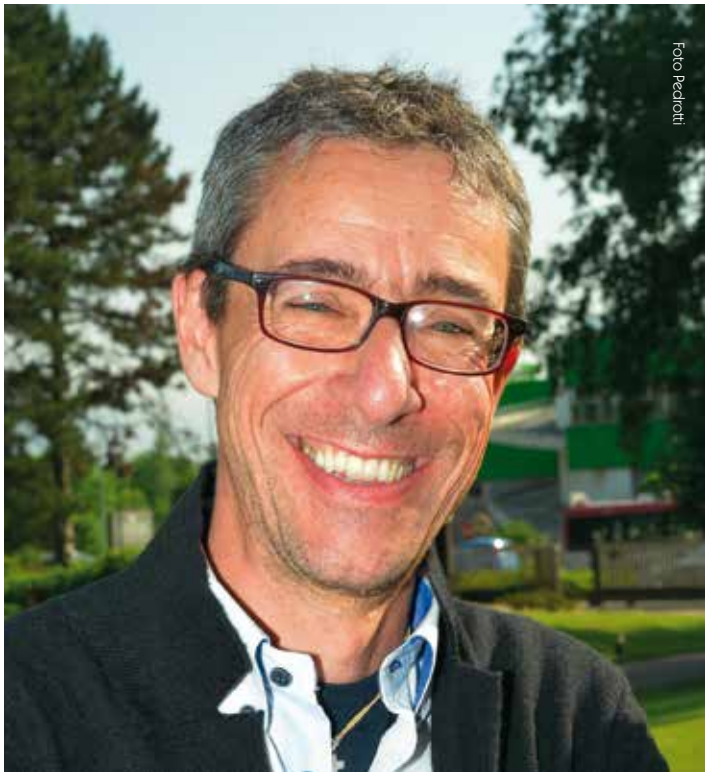
Reinhold Messner

Quali sono gli eventi in programma?

"Abbiamo un programma ricco di appuntamenti che si svolgeranno tra Fai della Paganella, Andalo e Molveno con numerosi ospiti, tra i quali **Reinhold Messner, Luca Mercalli, Annibale Salsa, Simone Cristicchi**. Si comincerà il 27 agosto a Fai della Paganella con la serata inaugurale (ore 21, Palazzetto) con il concerto di **Caterina Cropelli** e la proiezione di uno dei film più applauditi dell'ultima edizione del Trento Film Festival dal titolo *Queen Without Land* che racconta la vita di Frost, splendida mamma di orso polare che con i suoi cuccioli, nell'Artico, deve lottare per la sopravvivenza per lo scioglimento veloce del ghiaccio a causa dei cambiamenti climatici. Si continuerà poi il 28 agosto ad Andalo con due eventi, il primo (alle 17 a Plan dei Sarnacli) dal titolo "**Il senso dell'avventura. Il senso del limite**", il secondo (alle 21 al Palacongressi) con la serata evento di **Reinhold Messner** dal titolo "*Wild- Fiducia reciproca e spirito d'iniziativa: ecco le chiavi dell'incredibile avventura dell'Endurance*", per la regia di **Sandro Filippini**".

Di che cosa parlerà in particolare Messner?

"Durante la serata il celebre alpinista, scrittore e regista parlerà di come 100 anni fa la formidabile intesa fra uno dei più famosi esploratori della storia, Ernest Henry Shackleton, e il suo secondo in comando, Frank Wild, rese possibile la disperata sopravvivenza di un intero equipaggio, perso fra i ghiacci dell'Antartide. Questo racconto ci farà capire come il gioco di squadra e la forza che può derivare da un'incrollabile fiducia e la capacità di alimentarla, possano essere le chiavi di volta per affrontare situazioni difficili, talvolta, come appunto nel caso di Shackleton, anche contro ogni evidenza logica".



Michele Viola

Chiavi di volta utili per affrontare sfide come quelle dei cambiamenti climatici?

"Sì, tema questo di cui ci occuperemo il 29 agosto con tre importanti eventi: il primo (alle 15.30, Pian dei Sarnacli, Andalo) con i **frati francescani del convento dell'Immacolata di Mezzolombardo** che ci condurranno in una passeggiata nel bosco fino alla Baita degli Alpini, in località Piof, durante la quale, prendendo spunto dall'enciclica di Papa Francesco sull'ambiente "Laudato Sì", ci parleranno del concetto di "ecologia integrale; il secondo (alle 17, alla Baita degli Alpini) con il coordinatore dell'Osservatorio per il clima della Provincia autonoma di Trento, il fisico **Roberto Barbiero** che, insieme a **Giulia De Paoli**, dell'associazione Viração & Jangada, ci parlerà dei cambiamenti climatici e degli effetti sull'ambiente di montagna; il terzo appuntamento (alle 21, Piazza della Chiesa di Molveno) con il climatologo **Luca Mercalli** che intratterrà il pubblico con l'evento dal titolo "**Le migrazioni climatiche del futuro: dalle città alla montagna. Prepararsi per tempo**"".

Leggendo il programma ho visto che si parlerà anche di turismo in montagna.

"Esatto, ne parleremo il 30 agosto con una tavola rotonda (alle 17 all'Andalo Life Park) dal titolo "**Future Tourism - Scenari di sviluppo**" con esperti ed operatori turistici e poi, in una chiave diversa e forse anche insolita (alle 21, Palacongressi di Andalo) con l'antropologo **Annibale Salsa** e il cantante **Simone Cristicchi** che si esibirà anche con suoi più famosi successi".

IL PROGETTO INNOVATIVO DELL'APT PAGANELLA DOLOMITI SU SVILUPPO TURISTICO E SOSTENIBILITÀ

Il Mountain Future Festival sarà l'occasione per l'Apt Dolomiti Paganella di presentare, in anteprima, un importante e innovativo progetto su sostenibilità e turismo. I punti principali dell'iniziativa saranno illustrati dal presidente dell'Apt, **Michele Viola**, in occasione della tavola rotonda "**Future Tourism – Scenari di sviluppo**" (Andalo Life Park, 30 agosto, alle 17) alla quale parteciperanno, tra gli altri, l'albergatore e ambientalista **Michil Costa**, la direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco, **Marcella Morandini**, il presidente della "Teroldego Evolution", **Francesco Devigili**, il direttore della Scuola di Management del Turismo di Tsm-Trentino School of Management, **Paolo Grigolli**, il Ceo di Frame & Work - Copenaghen, Emil Spangerber

«Le nostre montagne e gli straordinari ambienti naturali che le caratterizzano - ha spiegato Michele Viola - costituiscono tra le ricchezze più grandi di cui possiamo godere e per questo motivo abbiamo l'obbligo di preservarle per chi verrà dopo di noi.

A tale fine, a partire dal prossimo autunno, realizzeremo nel nostro ambito un ambizioso progetto che permetterà di fare una riflessione molto ampia e approfondita tra i vari attori del settore del turismo per comprendere quanto un'area come l'altopiano della Paganella, già adeguatamente dotata d'infrastrutture, possa in futuro crescere in modo sostenibile, duraturo, garantendo una buona vivibilità, sia per chi ci lavora, sia per i residenti e gli ospiti. Si tratta di un progetto innovativo per l'Italia, con soli pochissimi precedenti in Europa e per il quale saranno coinvolti esperti internazionali e a conclusione del quale sarà tracciata una vera e propria road map che saremo chiamati a seguire».

un'estate di

RISPARMIO GARANTITO!

TUTTO LUGLIO E AGOSTO

ANCORA PIÙ RISPARMIO

per i professionisti della ristorazione e dell'ingrosso

C+C ITALMARKET

La spesa per i professionisti

Trento - via Luigi Brugnara, 11 www.italmarket-tn.it

Il presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte

Approvato il "decreto crescita"

Molte norme interessano anche gli albergatori

5' e 30"

Il Parlamento italiano ha definitivamente approvato nelle scorse settimane il decreto-legge noto come "decreto crescita". Di seguito, un ragguaglio delle principali disposizioni di interesse per le imprese del settore alberghiero.

Superammortamento. Viene reintrodotto il cosiddetto "super ammortamento". L'agevolazione, pari al 130% del costo di acquisizione, riguarda i beni strumentali nuovi acquistati, anche in leasing, dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019, ovvero entro il 30 giugno 2020 ma a condizione che, entro la data del 31 dicembre 2019, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Sono esclusi dall'agevolazione in esame tutti i veicoli ed i mezzi di trasporto, anche se utilizzati dall'impresa quali beni strumentali.

Rispetto alla disciplina previgente, la disposizione in esame prevede che il "super ammortamento" non trovi applicazione sulla parte degli investimenti complessivi eccedenti il limite di 2,5 milioni di euro.

Revisione mini-IRES. La legge di bilancio per l'anno 2019 ha istituito la cosiddetta mini-IRES, applicando un'aliquota ridotta - nella misura del 15% (in luogo del 24%) - sugli utili reinvestiti, a prescindere dalla destinazione specifica degli stessi all'interno dell'organizzazione d'impresa.

Il decreto crescita, come emendato dal Parlamento, prevede una rimodulazione della misura, con un'aliquota a regime del 20% a decorrere dal periodo d'imposta 2023, alla quale si perviene con una riduzione progressiva, a decorrere dal periodo d'imposta 2019.

Imposta municipale propria. L'IMU relativa agli immobili strumentali è stata deducibile dal reddito d'impresa o di lavoro autonomo nella misura del 30% per il periodo d'imposta 2013 e del 20% per i periodi d'imposta dal 2014 al 2017.

La legge di bilancio per l'anno 2019 ha elevato tale deducibilità al 40% per il periodo d'imposta 2019.

Il decreto crescita, come emendato dal Parlamento, prevede un ulteriore progressivo aumento, al 50% per il periodo di imposta 2019, al 60% per i periodi di imposta 2020 e 2021, al 70% per il periodo di imposta 2022 e stabilisce che, a decorrere dal periodo di imposta 2023, l'IMU sia interamente deducibile.

Termine per la trasmissione dei corrispettivi. La trasmissione dei dati relativi ai corrispettivi può essere effettuata entro dodici giorni dalla data dell'operazione, fermi restando l'obbligo di memorizzazione giornaliera nonché i termini per le liquidazioni periodiche IVA.

Nel primo semestre di vigenza dell'obbligo, decorrente a seconda dei casi dal 1° luglio 2019 o dal 1° gennaio 2020, non sono applicabili sanzioni in caso di trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fermi restando i termini per le liquidazioni periodiche IVA.

Licenza UTF. Viene reintrodotto l'obbligo per gli esercizi pubblici, gli esercizi di intrattenimento, gli esercizi ricettivi e i rifugi alpini di munirsi di licenza UTF per la vendita di alcolici, obbligo che era stato soppresso nel 2017. Non è richiesto alcun pagamento di tassa o imposta (vedi pag. 48).

Imposta di soggiorno. Il Ministero dell'Interno, previa approvazione di uno specifico decreto, deve rendere disponibili, in forma anonima e aggregata per struttura ricettiva, i dati risultanti dalle comunicazioni di cui all'articolo 109 TULPS all'Agenzia delle Entrate, nonché ai Comuni che hanno istituito l'imposta di soggiorno.

Tali dati devono essere utilizzati dall'Agenzia delle Entrate, unitamente a quelli trasmessi dai soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, ai fini dell'analisi del rischio relativamente ai corretti adempimenti fiscali.

Banca dati delle strutture ricettive e codice identificativo nazionale. Viene istituita presso il Mipaaft una banca dati delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni brevi presenti sul territorio nazionale, identificati secondo un codice identificativo da utilizzare in ogni comunicazione inerente all'offerta e alla promozione dei servizi all'utenza.

Le modalità attuative sono demandate ad uno specifico decreto del Mipaaft da adottarsi entro il prossimo mese di luglio.

Le modalità applicative per l'accesso da parte dell'Agenzia delle Entrate ai dati relativi al codice identificativo sono invece demandate ad un altro decreto del Mipaaft e del Mef, da adottarsi entro il prossimo settembre, sentiti il Direttore dell'Agenzia delle Entrate e il Garante privacy.

I soggetti titolari delle strutture ricettive ovvero i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare nonché i soggetti che gestiscono portali telematici, mettendo in contatto persone in cerca di un immobile o porzioni di esso con persone che dispongono di unità immobiliari o porzioni di esse da locare, sono tenuti a pubblicare nelle comunicazioni inerenti all'offerta e alla promozione il codice identificativo.

L'inosservanza a tale disposizione comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria da 500 euro a 5.000 euro. In caso di reiterazione della violazione, la sanzione è maggiorata del doppio.

Locazioni brevi - riscossione della cedolare secca. Si ricorda che l'articolo 4 del decreto-legge n. 50 del 2017, relativamente alle locazioni brevi, ha previsto l'obbligo per i portali e gli intermediari di operare una ritenuta del 21% sull'ammontare dei corrispettivi riscossi, da versare poi al Fisco. La normativa ha previsto inoltre l'obbligo per i portali di raccogliere e trasmettere all'Agenzia delle Entrate tutti i dati relativi ai contratti di locazione breve conclusi tramite il portale stesso.

Con la legge in oggetto si prevede che, qualora i portali stranieri non provvedano alla nomina di un rappresentante fiscale in Italia, i soggetti residenti nel territorio dello Stato che appartengono allo stesso gruppo dei portali stranieri siano solidalmente responsabili con questi ultimi per l'effettuazione e il versamento della ritenuta sull'ammontare dei canoni e corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve.

Credito d'imposta per la partecipazione di PMI a fiere. Il decreto crescita riconosce alle imprese, per il periodo di imposta 2019, un credito di imposta nella misura del 30% delle spese sostenute per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali di settore che si svolgono in Italia e all'estero, fino ad un massimo di 60.000 euro.

La norma rinvia ad un apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto in esame), per stabilire le modalità applicative delle disposizioni in commento, con particolare riferimento alle spese ammesse al beneficio, alla procedura da seguire per usufruire del beneficio, all'elenco delle manifestazioni fieristiche internazionali per cui è ammesso il credito d'imposta e, infine, alle procedure di recupero in casi di utilizzo illegittimo del credito d'imposta.

Le misure di semplificazione sono diventate legge

Accolta la richiesta dell'Asat sull'utilizzo degli alberghi dismessi

3' e 30"

Andrea Rudari

Nel mese di giugno il Consiglio provinciale di Trento ha definitivamente approvato il testo di legge proposto dalla Giunta in merito alle misure di semplificazione e potenziamento della competitività. Un testo che riguarda più ambiti, dagli appalti pubblici ai contratti, dall'urbanistica agli alloggi turistici.

Per quanto ci riguarda, il testo ha accolto e messo in legge una richiesta che da molti anni l'Asat proponeva, cioè quella di permettere che gli alberghi dismessi, non più utilizzati per la loro finalità principale, anziché venir abbandonati definitivamente e lasciati all'abbandono, potessero essere usufruiti per alloggiare i dipendenti di uno o più alberghi che durante la stagione fossero in una determinata località

Tale lodevole iniziativa, fino ad oggi non era possibile perché un immobile alberghiero poteva avere solo ed esclusivamente quella destinazione di utilizzo.

Oggi, con la nuova legge, la nostra richiesta è stata accettata e gli alberghi dismessi potranno essere destinati a camere per il personale anche relativamente a più strutture alberghiere. Restiamo in attesa dell'emanazione della delibera attuativa della nuova norma, per sapere di preciso come verrà applicata in concreto.

Inoltre, con la nuova legge si è accorciato anche l'iter per le domande di contributo in via valutativa. Infatti, seguendo un principio sancito al livello europeo, la Provincia ha stabilito che la Giunta possa stabilire in quali casi sia effettivamente necessario che le domande presentate siano esaminate anche sotto il profilo della validità e idoneità economico-finanziaria dell'iniziativa, nonché i casi in cui, ai fini della valutazione dei profili economico-finanziari, l'impresa può far valere la valutazione positiva effettuata da parte di un istituto creditizio o di una società di leasing per l'erogazione di un finanziamento riferito all'investimento oggetto della domanda di contributo nonché l'attivazione di processi di incremento dei mezzi propri secondo la tipologia dei prestiti partecipativi.

Foto Andrea Monticelli

Gli esercizi dismessi potranno essere recuperati ad altri usi

Al Veneto il premio *Best Portal Project*

Quali gli elementi del successo?

3' e 40"

Francesca Maffei

Lo scorso maggio www.veneto.eu, il portale ufficiale del turismo veneto, è stato insignito del prestigioso riconoscimento inventato dal Gruppo Editoriale Media Key al fine di promuovere, con cadenza annuale, l'innovazione in campo digitale. Un premio tra i più rilevanti su scala internazionale.

Uno dei plus principali è certamente quello di avvalersi di un software DMS (Destination Management System) che, al pari del suo omologo alberghiero PMS (Property Management System), permette di gestire a livello integrato destinazioni diverse appartenenti al medesimo ambito turistico, soprattutto per quanto concerne gli eventi, creando una rete informativa che ricorda i meccanismi di una blockchain.

Ma che cos'hanno in comune altri siti vacanzieri di successo come Turisti per Caso, Lonely Planet e Global Greeter Network? Oltre al fatto di essere non convenzionali, sicuramente presentano il vantaggio della facilità di fruizione, della creatività nel layout e non da ultimo l'imperativo di essere realizzati secondo il criterio del mobile first responsive, all'insegna di semplicità ed efficacia.

Un ulteriore spunto utile può essere offrire al cliente, in cerca di una proposta di vacanza, l'opportunità di partire dal budget, inserendolo nei criteri di ricerca iniziali affinché le camere disponibili che appaiono online siano già in linea con la propria capacità di spesa e quindi sia massimizzato il tasso di conversione.

Il portale turistico della Regione Veneto

Un po' come il portale Momondo, le cui discriminanti di ricerca sono infatti principalmente il tetto di spesa, oltre alla motivazione di vacanza in termini di attrazioni turistiche e naturalmente alla località.

Secondo una recente classifica, a livello mondiale i portali turistici dal design più accattivante sono venti, e nello specifico: *Visit Finland, Visit Greenland, Tourism Ireland, Travel Belize, Massachusetts Tourism, Discover Los Angeles, Visit Stockholm, Visit Brasil, LoveWall section of VisitBritain.com, Visit Florida, Visit Skane, Visit Norway, Travel Oregon, Tourism Malaysia, Philippines Tourism, Tourism New Zealand, Tennessee Vacation, VisitCopenhagen, GoToHungary, Visit DC*. Anche se, a onor del vero, ciò riguarda solo l'impatto visivo dei siti web e meno l'efficacia nel raggiungere gli obiettivi di conversione.

E quali sono allora i portali che convertono maggiormente? Quelli di nicchia. Websites anzitutto informativi, che però offrono anche una discreta gamma di strutture alberghiere e che pertanto costituiscono un ottimo potenziale di convertibilità, in quanto intersecano con precisione l'esigenza dell'ospite con la struttura ospitante.

Ne sono un esempio i siti dedicati a chi viaggia con il proprio cane, come DogWelcome o Zampavacanza, agli ospiti vegani, al mondo LGBT o a quello dell'accessibilità per tutti, garantita dall'assenza di barriere architettoniche, come Bookingbility.com.

Certamente riuscire a favorire l'affermazione di portali italiani di qualità contribuisce a formare un Made in Italy del web e delle tecnologie ICT che è ormai sempre più preponderante, con il giusto equilibrio tra caratteristiche tecniche e lato estetico.

Tutti al mare per l'estate italiana, 34,6 milioni di turisti in viaggio

Un'affollata spiaggia sui nostri litorali

"Le previsioni per le vacanze degli italiani nell'estate 2019 mostrano un lieve incremento rispetto allo scorso anno. L'84% dei viaggiatori resterà in Italia prediligendo il mare mentre, al secondo posto delle preferenze, conquista la postazione la vacanza culturale. Questo dato ci induce a voler guardare al meglio, senza per questo sottovalutare nulla: la crisi continua a farsi sentire, costringendo gli italiani ad una riduzione della spesa e comunque circa 20 milioni di connazionali non andranno in vacanza estiva principalmente per motivi economici. Ma tra questi vi è un 18% che intende partire in un altro periodo dell'anno, il che sembra far affiorare un interessante cambiamento rispetto alla scelta ordinaria".

Il presidente **Bernabò Bocca** analizza così il risultato della consueta indagine previsionale sulle vacanze estive degli italiani realizzata da Federalberghi.

"L'aspetto economico condiziona fortemente l'orientamento sulla preferenza della vacanza, che peraltro sempre più rappresenta per i nostri connazionali un elemento irrinunciabile. Agosto in questo senso, è il mese che probabilmente paga più di ogni altro la crisi.

Malgrado il quadro non sia particolarmente esaltante, conforta il fatto che la durata media delle vacanze si attesta sulle 10 notti, un dato stabile rispetto allo scorso anno."

Un giro d'affari stimato in 21 miliardi, anche se in calo rispetto al 2018

Bocca: è il maltempo il peggior nemico

9' e 35"
Federica Bonanome

Foto Paolo Pedrotti

Bernabò Bocca

"Non abbiamo avuto un buon trampolino di lancio - ha aggiunto Bocca - Il mese di maggio in gran parte dell'Italia è stato flagellato dal maltempo, con una conseguente rinuncia da parte di molti viaggiatori.

Maggio è stato penalizzato anche dalla disposizione del periodo di festività religiose, dall'Ascensione al Corpus Domini, che tradizionalmente fa muovere i turisti di lingua tedesca, che quest'anno è caduto nel mese di giugno. Tutto questo non ha aiutato la partenza della stagione più importante dell'anno".

"Ciò che fa piacere - ha aggiunto Bocca - è scoprire che alla base della scelta della località per la villeggiatura, vi sia per la gran parte il desiderio di scoprire le bellezze naturali del posto, unito al bisogno di riposo e relax. Gli italiani dimostrano sempre più di amare il proprio Paese. Conta molto anche la facile raggiungibilità della destinazione: un tema essenziale per il nostro comparto che necessita di infrastrutture e collegamenti adeguati".

I DATI ELABORATI. È in lieve aumento il numero degli italiani che hanno trascorso o trascorreranno una vacanza fuori casa durante il periodo estivo tra giugno e settembre, dormendo almeno una notte fuori casa. Nel complesso, l'incremento rispetto all'estate 2018 è pari al +0,3%. Circa il 57,1% della popolazione, pari a 34,6 milioni di persone, ha già fatto una vacanza nel mese di giugno o si appresta a farla nei mesi di luglio, agosto e di settembre. La durata media della vacanza principale resta stabile a 10 notti.

GLI STUDI REALIZZATI DA FEDERALBERGHI CI DANNO ALTRI DATI E SPUNTI INTERESSANTI

Le presenze negli alberghi

Nei primi cinque mesi del 2019, le presenze dei turisti negli alberghi italiani hanno fatto registrare un calo dell'1,7%, risultato della flessione dello 0,1% degli italiani e del 3,3% degli stranieri.

I turisti stranieri

I turisti stranieri generano più del 51,6 degli arrivi estivi, quota di mercato che si è sensibilmente ampliata negli ultimi anni (era il 46% nel 2010).
È il tedesco la lingua più parlata sotto il solleone. La Germania è di gran lunga il nostro principale mercato, con 7,3 milioni di arrivi e 39,2 milioni di presenze durante l'estate, seguita da Stati Uniti (2,6 mln di arrivi e 6,6 mln di presenze) e Francia (2,3 mln di arrivi e 7,9 mln di presenze.

I lavoratori nel turismo

Durante l'estate, le imprese del turismo danno lavoro a più di un milione 400mila lavoratori dipendenti. Il picco si raggiunge nel mese di luglio (1.545.406). Le imprese italiane del turismo effettueranno, nel trimestre giugno - agosto 267.260 assunzioni, con una quota che supera il 23% del totale delle 1.150mila assunzioni che saranno effettuate dalle imprese di tutti i settori nel medesimo periodo.

LE METE. Nell'84,1% dei casi gli italiani rimarranno in Italia (contro l'80,2% dello scorso anno), mentre nel 14,8% dei casi andranno all'estero. Come di consueto, per coloro che resteranno in Italia, il mare si conferma la meta preferita per le vacanze estive, accogliendo il 71,0% dei viaggiatori. Seguono le località d'arte (9,5%), la montagna (7,0%), le località lacuali (4,8%) e le terme (2,3%). I connazionali che si recheranno oltre confine visiteranno soprattutto le grandi capitali europee (47,3%) e i mari tropicali (19,8%).

LA SPESA MEDIA E IL GIRO D'AFFARI. La spesa media complessiva (comprensiva di viaggio, vitto, alloggio e divertimenti) stimata per tutto il periodo estivo risulta in calo rispetto allo scorso anno, attestandosi sugli 837 euro a persona contro i 911 euro del 2018. Il giro d'affari complessivo è di 21,8 miliardi di euro, in diminuzione del 9,5% rispetto ai 24,1 miliardi dell'estate 2018.

DOVE DORMIRE. Tra le tipologie di soggiorno scelte dagli italiani per trascorrere le proprie vacanze estive, l'albergo rimane la scelta privilegiata, con il 27,5% delle preferenze. Seguono la casa di parenti o amici (27,0%), la casa di proprietà (15,3%) e il b&b (12,0%).

I MESI PIÙ GETTONATI – agosto si conferma il mese leader, con il 57,6% degli italiani che lo scelgono per la propria vacanza principale, seppur in calo rispetto allo scorso anno (60,3%), a tutto vantaggio del mese di luglio, che fa registrare un 18,4% di presenze, rispetto al 12,5% del 2018.

SCELTA DELLA DESTINAZIONE – Per la scelta della località di villeggiatura gli italiani si lasciano guidare nel 42,9% dalla ricerca delle bellezze naturali del luogo, nel 32,7% dalla comodità di raggiungimento della località, nel 25% dalla voglia di relax. Il 22,1% ritorna nella stessa località degli anni passati, il 20,7% sceglie in base al patrimonio artistico/monumentale, il 20,2% per il rapporto qualità-prezzo e il 20% per i divertimenti offerti dal luogo. Seguono l'esclusività della località, l'offerta enogastronomica (13,7%) e il desiderio di vedere un posto mai visto (13%).

LA PRENOTAZIONE. Il 48,8% degli italiani ha prenotato o prenoterà l'alloggio per le proprie vacanze rivolgendosi direttamente all'albergo, rispettivamente mediante il sito internet della struttura (24,5%) o contattandola mediante telefono, mail o altro mezzo (24,3%). Il 25,8% sceglierà la struttura utilizzando un portale di prenotazione, mentre il 20,4% si recherà presso l'agenzia di viaggi tradizionale e il 5,7% si rivolgerà a un tour operator.

Foto: Paolo Bisti Luconi

Bellezze naturali, un forte richiamo per i turisti italiani

MOMENTO DELLA PRENOTAZIONE – Anche se viviamo nell'epoca del last minute, la scelta della vacanza estiva è molto meditata. Nel 65,9% dei casi, infatti, gli italiani prenotano l'alloggio per la vacanza principale con due mesi e più di anticipo, mentre solo il 5,2% effettua la prenotazione dell'alloggio meno di un mese prima della vacanza.

CHI RESTA A CASA – Il 39,5% della popolazione, pari a 20 milioni di persone, non farà vacanze tra giugno e settembre, contro il 42,8% dello scorso anno. Si resta a casa principalmente per motivi economici (57% dei casi contro il 49% del 2018), per impedimenti di salute (23%) e familiari (17%), per impegni di lavoro (15%). Un interessante 18% dichiara invece che farà vacanza in un altro periodo dell'anno.

Pubblicata la graduatoria del Tax credit alberghi

Il presidente Bocca: "Urgente rifinanziare la misura e abolire il click day"

3' e 45"

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo ha pubblicato la graduatoria relativa al bando 2019 per la concessione del credito d'imposta per gli investimenti di riqualificazione delle strutture ricettive e termali. A fronte di 2.538 istanze presentate, sono state ammesse a fruire dell'incentivo 1975 imprese, per complessivi 116,7 milioni di euro, con un importo mediamente pari a 58.734 euro per impresa.

I risultati di una prima analisi della graduatoria, svolta dal Centro studi di Federalberghi su circa 2.200 istanze approvate (oltre il 90% del totale), evidenziano che la provincia con il maggior numero di istanze approvate è quella di Bolzano, con 189 imprese ammesse a fruire del beneficio per circa 18,6 milioni di euro, seguita da Rimini (114 imprese ammesse e 4,9 milioni di euro) Napoli (97 imprese e 7,1 mln), Venezia (88 imprese e 5,1 mln), Milano (84 imprese e 5,8 mln), Trento (77 imprese e 4,4 mln), Roma (69 imprese e 4,8 mln), Verona (53 imprese e 2,8 mln), Sondrio (41 imprese e 1,7 mln) e Salerno (39 imprese e 2,8 mln).

Nei cinque anni di applicazione dell'istituto, la misura ha interessato 8.874 imprese, per complessivi 356 milioni di euro, con un importo medio di 40.117 euro.

Nel commentare lo studio, il presidente di Federalberghi **Bernabò Bocca**, ha espresso soddisfazione per il coraggio dimostrato dagli imprenditori del settore che - nonostante mille difficoltà - continuano a credere nel futuro e ad investire, ed ha sottolineato come, nell'arco dei cinque anni, moltissimi interventi siano rimasti esclusi dall'incentivo, a causa della insufficiente dotazione finanziaria.

Il Ministro del turismo Gian Marco Centinaio

Guardando poi all'immediato futuro, Bocca lancia un grido d'allarme: "La legge di bilancio per l'anno 2019 non ha stanziato le risorse necessarie per rifinanziare il tax credit e pertanto, se non vi sarà un intervento urgente, calerà tristemente il sipario sull'unica misura nazionale che offre un sostegno concreto - seppur di dimensioni esigue - alle imprese che investono nel turismo".

Secondo il presidente degli albergatori italiani, la direzione da prendere è chiara: "Chiediamo che si dia celermente attuazione a quanto previsto dal Documento di Economia e Finanza 2019, con il quale il Governo si è impegnato a conferire particolare attenzione al tax credit e, in particolare, chiediamo di aumentare le risorse disponibili e di superare il meccanismo del click day, adottando una modalità analoga a quella prevista per la ristrutturazione delle abitazioni private, per assicurare la doverosa copertura a tutti coloro che effettuano un investimento".

Bocca conclude "esprimendo rammarico per la mancata approvazione degli emendamenti al decreto crescita che avrebbero consentito l'immediata riattivazione dell'istituto e chiedendo che con la prossima legge di bilancio vengano garantite le risorse necessarie e venga corretta una procedura iniqua, che assegna il credito a chi ha il dito più veloce o la linea internet più performante, per non parlare delle peripezie che hanno caratterizzato l'ultimo click day".

Decreto sicurezza bis: approvato un emendamento a favore di turisti e strutture ricettive

Sulla comunicazione alloggiati, soluzione equilibrata: niente disagi per turisti e per le esigenze organizzative aziendali.

Nelle audizioni in Commissione sulla proposta di legge recante disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza (il c.d. decreto "sicurezza bis"), Federalberghi ha portato l'attenzione in particolare sulla comunicazione delle generalità degli alloggiati, che i titolari delle strutture ricettive devono trasmettere alle Questure entro le ventiquattr'ore successive all'arrivo dei clienti.

In particolare, è stato fatto riferimento alla proposta, contenuta nel decreto, che voleva ridurre sensibilmente i termini per tale comunicazione, stabilendo che - nei casi in cui il soggiorno ha una durata inferiore alle ventiquattro ore - essa dovesse avvenire "con immediatezza". Federalberghi aveva segnalato la necessità di emendare la proposta per evitare di arrecare disagi ai turisti ed alle imprese: "Sino ad oggi gli alberghi consegnano la camera agli ospiti subito dopo aver richiesto il documento di identità - si affermava - mentre la registrazione e la trasmissione dei dati alla Questura avviene in un momento successivo.

Con il passaggio alla comunicazione immediata, i clienti dovranno invece attendere che si concluda la procedura, con lunghe code nelle ore di punta". Federalberghi ha così chiesto di definire un termine congruo e ragionevole entro il quale effettuare la comunicazione, attraverso collegamento diretto tra i sistemi gestionali aziendali e il portale del Ministero dell'Interno.

Il controllo degli alloggiati è un'incombenza che spetta a tutti i titolari di esercizi ricettivi

5' e 45"

Le richieste di Federalberghi sono state accolte: ora il nuovo testo approvato prevede che la comunicazione possa avvenire entro sei ore dall'arrivo, mediante collegamento diretto tra i computer degli alberghi e il cervellone del Viminale.

La norma entrerà in vigore non appena il Ministero dell'Interno definirà gli standard tecnici necessari per effettuare tale collegamento.

Il Presidente di Federalberghi, **Bernabò Bocca**, esprime "soddisfazione per il contenuto dell'emendamento, una soluzione che consentirà di promuovere la sicurezza delle città senza arrecare disagi ai turisti e nel rispetto delle esigenze organizzative aziendali".

QUANTE COMUNICAZIONI VENGONO EFFETTUATE OGNI ANNO?

ALLOGGIATI WEB

In mancanza di informazioni ufficiali, il dato può essere desunto dalle statistiche ISTAT:

- nel 2018, i 205mila esercizi ricettivi italiani hanno ospitato circa 128 milioni di turisti, per complessivi 429 milioni di pernottamenti;
- la quota maggioritaria si è diretta verso i 33mila alberghi, con 97 milioni di arrivi (76% del totale) e 279 milioni di pernottamenti (65%).

L'obbligo di comunicazione alle Questure riguarda anche gli alloggi non convenzionali, inclusi quelli destinati alle cosiddette locazioni brevi. In mancanza di altre fonti, il numero di tali alloggi e il numero di persone che vi soggiornano, può essere stimato ricorrendo a fonti empiriche:

- nel mese di aprile 2019, sul principale portale erano presenti circa 420mila annunci relativi ad alloggi ubicati in Italia;
- il movimento turistico complessivo che gravita sull'Italia può essere stimato in quasi un miliardo e duecento milioni di presenze, di cui circa 760 milioni concernenti i pernottamenti non rilevati e/o sommersi e quindi, anche ipotizzando una permanenza media molto alta (ad esempio, 6 giorni), più di 125 milioni di arrivi.

Viaggio studio in Spagna, Madrid e dintorni

I Giovani Albergatori sulle orme di Don Chisciotte della Mancia

3' e 15"

Francesca Maffei

Il centro storico della capitale spagnola

Procedono spediti i preparativi per il viaggio di formazione internazionale e studio dei Giovani Albergatori del Trentino, che quest'anno li porterà in Spagna.

Nel corso del viaggio, i nostri giovani avranno modo di approfondire le tipologie del turismo **luxury** attraverso una giornata dedicata alla scoperta degli **Hotel Paradores**, una catena alberghiera spagnola che offre soggiorni in hotel di lusso situati in edifici di grande interesse storico e artistico come castelli, monasteri o palazzi storici, riadattati per l'uso alberghiero.

Per favorire lo scambio delle buone pratiche alberghiere internazionali e di marketing territoriale vengono proposti due seminari presso il **Parador Alcalà de Henares** e il **Parador di Segovia**, e due incontri dedicati con l'Ente Turismo Spagnolo o con l'Organizzazione Mondiale del turismo (UNTWO) e con un rappresentante dell'Associazione Albergatori locale.

Ma non mancheranno momenti più turistici e liberi, come le visite alle città di Madrid e di Segovia.

Il viaggio studio si effettuerà con minimo 25 ed un massimo di 50 partecipanti: tutte le comunicazioni, prenotazioni, variazioni, disdette, informazioni dovranno essere comunicate per iscritto dai partecipanti direttamente all'agenzia di viaggi che gestisce tutti gli aspetti operativi del viaggio: Le Vie del Nord - Sig.ra Maurizia Firato - maurizia@leviedelnord.com - tel. 0141 904927. Il viaggio studio è cofinanziato dal Progetto Pae della Provincia Autonoma di Trento.

Per maggiori informazioni al riguardo contattare l'Associazione Albergatori del Trentino, Ufficio Marketing e Ricerche.

VIAGGIO STUDIO IN SPAGNA, MADRID E DINTORNI

Per iscriversi al viaggio studio occorre compilare e rispedire a Vie del Nord i seguenti documenti:

- Scheda di iscrizione
- Caparra confirmatoria di € 245,00 (inclusa l'iscrizione ai G.A.T.)
- Documento d'identità scannerizzato
- Modulo ASAT del CAT Turismo.

Occorre inoltre prendere visione dell'Assicurazione del viaggio ed essere in regola con l'iscrizione ai Giovani Albergatori del Trentino per l'anno 2019 tramite il pagamento di € 55,00 quale quota associativa 2019 unitamente al bonifico di conferma all'Agenzia (la quale poi provvederà a trasferirla ai GAT).

I Giovani Albergatori che hanno già versato la quota direttamente alla Segreteria presso l'Asat sono invitati ad indicarlo nella mail di iscrizione.

An example of mixed-use hotel

Mixed-use hotels

3' e 20"
Francesca Maffei

Quite a few are the things to consider when it comes to hotels planning to develop uses different from their business core. Alternatives to the traditional model, which encompasses mere accommodation, are becoming more and more widespread. A trend linked to the market on one side and to economical reasons on the other.

Which are then the crucial points mentioned at the beginning? To start with, any development featuring multiple uses should involve a new approach, quite distinct from the original one when the hotel was first created or acquired, with the awareness that there are no freestanding solutions. The basics are represented by construction issues: entrepreneurs know if normal operations and common areas will be affected or not. And if these parts will be the 'front-of-house' of the hotel, hoteliers should be careful that this would not affect their main identity, that is to say their brand.

Catering for mixed uses also means, actually, studying where and how the original brand will be extended. Will the new facilities be branded or unbranded, maybe because shared with other properties - like, for example, a golf course, a swimming pool, a bike rental, a restaurant or, more trivially, a residential building such as condominiums? Costs are the main obstacle. Sometimes it is more convenient to avoid brand extensions just because you don't have to cope with the same standards of the hotel, especially when they are very high. Another challenge is the impact of the new introductions on prospective but first and foremost on existing clients, accustomed to a specific type of product and service. And what about management rules which will be applied to these unprecedented use of the property? A strategy can be leaving everything separated, with no signage or other tools that would make the facilities somehow recognizable, especially when other investors or partners are involved. The opposite way is, of course, aligning such components to the hotel policies, with no exception. In this case, travellers will have no doubt on what they are using and therefore buying, and their feedback will be all-embracing, for better or for worse. As a consequence, it sounds obvious that everyone should do what he or she is capable of, without risking too much.

Needless to remember, mixed-use hotels guarantee different incomes with various evolutions according to economic downturns or recoveries. That's why, beyond legal intricacies and marketing dangers, projects of combined uses can be an answer in today's fierce competition and unpredictable environment.

ANTINCENDIO

DESTINATARI: Lavoratori addetti alla squadra aziendale di prevenzione incendi.
OBIETTIVI: fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze.
Corso OBBLIGATORIO per tutti i tipi di aziende. La durata varia a seconda del grado di rischio presente nella struttura ed è riconducibile a tre fasce dettate nell'allegato I del Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998. Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, secondo il livello di rischio le aziende in:

- rischio d'incendio basso - GRUPPO A - 4 ore;
- rischio d'incendio medio - GRUPPO B - 8 ore;
- rischio d'incendio elevato - GRUPPO C - 16 ore;

Il corso può essere frequentato dal datore di lavoro qualora lo stesso non abbia più di 5 dipendenti o dai lavoratori incaricati.

CORSO ANTINCENDIO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a basso rischio le strutture alberghiere fino a 25 posti letto.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
24/09/2019	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
14/10/2019	09.00-13.00	TRENTO
24/10/2019	09.00-13.00	VAL DI FIEMME
29/10/2019	09.00-13.00	MEZZANA
05/11/2019	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	09.00-13.00	LEVICO TERME
12/11/2019	09.00-13.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	09.00-13.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 110,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

CORSO ANTINCENDIO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

Le fasce definite nel Decreto Ministeriale classificano, per esempio, a medio rischio le strutture alberghiere da 26 a 200 posti letto. La normativa prevede che nelle strutture da 101 a 200 posti letto oltre alla frequentazione del corso vi sia anche un test finale presso la Scuola Provinciale Antincendio.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
24/09/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
14/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
24/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
29/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
05/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
12/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 160,00 + IVA - Quota associati: € 140,00 + IVA

CORSO ANTINCENDIO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
14/10/2019 15/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/11/2019 19/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 270,00 + IVA - Quota associati: € 225,00 + IVA

PRIMO SOCCORSO

OBIETTIVI: fornire ai lavoratori le conoscenze teorico/pratiche per gestire le emergenze, gli interventi di pronto soccorso che permettano sia la corretta gestione di un'emergenza sanitaria in azienda, sia di evitare azioni di soccorso errate, in attesa dell'intervento di personale specializzato.

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

I corsi di aggiornamento per addetti al pronto soccorso sono obbligatori ogni 3 anni, altrimenti se questo limite di tempo viene superato bisogna ripetere il corso base.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
23/09/2019	14.00-18.00	TRENTO
03/10/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
09/10/2019	14.00-18.00	MEZZANA
21/10/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
28/10/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
11/11/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
26/11/2019	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
09/12/2019	14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 90,00 + IVA - Quota associati: € 70,00 + IVA

DESTINATARI: Datore di lavoro o lavoratori addetti alla squadra aziendale di primo soccorso.

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
23/09/2019 24/09/2019	09.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO
03/10/2019 04/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
09/10/2019 10/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	MEZZANA
21/10/2019 22/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI FASSA
28/10/2019 29/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	LEVICO TERME
11/11/2019 12/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
26/11/2019 27/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI FIEMME
09/12/2019 10/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 150,00 + IVA - Quota associati: € 130,00 + IVA

LA FORMAZIONE DI CAT TURISMO
Il calendario del secondo semestre dei corsi obbligatori

CAT TURISMO
FORMAZIONE - CONSULENZA STRATEGIA

RESP. SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE: R.S.P.P.

Corso obbligatorio per tutti i tipi di aziende, anche con un solo dipendente, per garantire la massima sicurezza del personale interno. Colui che frequenta il corso può essere un responsabile interno, ossia obbligatoriamente il datore di lavoro o un delegato con potere di spesa. Ricordiamo che nel caso in cui il corso base sia stato effettuato prima del 01/01/1997 è necessario frequentarlo nuovamente poiché è stato modificato il Decreto di riferimento.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ore)

Il corso di aggiornamento per R.S.P.P. ha valenza quinquennale. L' R.S.P.P. che ha svolto il corso base dall'anno 1997 fino all'anno 2006 è consigliabile che effettui il corso di aggiornamento il prima possibile.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
07/10/2019	09.00-13.00 14.00-16.00	TRENTO
15/10/2019	09.00-13.00 14.00-16.00	VAL DI FIEMME
07/11/2019	09.00-13.00 14.00-16.00	MEZZANA
13/11/2019	09.00-13.00 14.00-16.00	LEVICO TERME
19/11/2019	09.00-13.00 14.00-16.00	VAL DI FASSA
25/11/2019	09.00-13.00 14.00-16.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 85,00 + IVA - Quota associati: € 70,00 + IVA

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ore)

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
07/10/2019 08/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
15/10/2019 16/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
07/11/2019 08/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
13/11/2019 14/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
19/11/2019 20/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
25/11/2019 26/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 150,00 + IVA - Quota associati: € 125,00 + IVA

DIRIGENTI

"Il Dirigente di ogni azienda è la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del Datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa." La formazione dei dirigenti deve tener conto di quanto previsto dall'art. 37, comma 7, dagli obblighi previsti all'art. 18 ed è comprensiva della formazione per lavoratori (generale + specifica)

Aggiornamento quinquennale.

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DIRIGENTI (6 ore)

Il corso di aggiornamento per i dirigenti ha valenza quinquennale e deve essere svolto in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
16/10/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

CORSO PER DIRIGENTI (16 ore)

Il corso è strutturato in quattro moduli: 1. Giuridico - normativo 2. Gestione ed organizzazione della sicurezza 3. Individuazione e valutazione dei rischi 4. Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
15/10/2019 16/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 240,00 + IVA - Quota associati: € 200,00 + IVA

SICUREZZA LAVORATORI/LAVORATRICI

Il percorso formativo è obbligatorio per tutti i lavoratori, e si suddivide in due parti:

- FORMAZIONE BASE: concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro: 4 ore - CREDITO PERMANENTE;
- FORMAZIONE SPECIFICA: in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda (rif. codici ATECO)

- DA RIPETERE OGNI QUALVOLTA IL LAVORATORE È DESTINATO AD ALTRA MANSIONE. BASSO: Formazione base 4 ore + specifica 4 ore: Commercio - Bar, ristoranti, alberghi - Servizi - Terziario

Aggiornamento quinquennale

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
11/09/2019 12/09/2019	14.00-18.00 14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
16/09/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
21/10/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
11/11/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
03/12/2019 04/12/2019	14.00-18.00 14.00-16.00	VAL DI FASSA
05/12/2019 06/12/2019	14.00-18.00 14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
09/12/2019 10/12/2019	14.00-18.00 14.00-16.00	MEZZANA
11/12/2019 12/12/2019	14.00-18.00 14.00-16.00	VAL DI FIEMME
16/12/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
17/12/2019 18/12/2019	14.00-18.00 14.00-16.00	LEVICO TERME
19/12/2019 20/12/2019	14.00-18.00 14.00-16.00	VAL DI FASSA

Oltre i 10 dipendenti si consiglia formazione in azienda (anche multiazienda)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI GENERICO (4 ORE) + CORSO SPECIFICO (4 ORE)

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
11/09/2019 12/09/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
16/09/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
21/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
11/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
03/12/2019 04/12/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
05/12/2019 06/12/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
09/12/2019 10/12/2019	14.00-18.00	MEZZANA
11/12/2019 12/12/2019	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
16/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
17/12/2019 18/12/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
19/12/2019 20/12/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA

Quota di partecipazione: € 40,00 + IVA - Quota associati: € 35,00 + IVA
Oltre i 10 dipendenti si consiglia formazione in azienda (anche multiazienda)

NEOASSUNTI

Il percorso formativo per neoassunti si suddivide in due livelli:

- Lavoratori che hanno già svolto la formazione base e specifica, ma riassegnati ad altra mansione o provenienti da settore produttivo diverso:
  - formazione specifica secondo la nuova mansione (4, 8 o 12 ore);
- Lavoratori che non hanno mai ricevuto la formazione di cui sopra:
  - formazione base
  - formazione specifica secondo il settore produttivo dell'azienda e la mansione svolta (8, 12 o 16 ore);

TALE PERCORSO DEVE ESSERE COMPLETATO ENTRO 60 GG DALL'ASSUNZIONE.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: R.L.S.

"Gli Artt. 47 e 50 del D.Lgs n°81/2008 stabiliscono che in tutte le aziende i lavoratori hanno il diritto di eleggere un proprio "Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" il quale acquisisce principalmente 4 diritti: diritto all'informazione; diritto alla formazione; diritto alla partecipazione; diritto al controllo al fine di salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori all'interno dell'azienda o del proprio settore lavorativo."

Formazione iniziale obbligatoria di 32 ore.

Aggiornamento ANNUALE: 4 ore per aziende che occupano dai 15 ai 50 lavoratori;

8 ore per aziende con più di 50 lavoratori.

RICORDIAMO CHE TALE OBBLIGO, NELLE AZIENDE CON MENO DI 15 LAVORATORI, NON VIGE, MA È A DISCREZIONE DEI LAVORATORI E DI QUANTO RIPORTATO NEL CCNL DI RIFERIMENTO.

CORSO BASE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (32 ORE)

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
16/09/2019	09.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
23/09/2019	09.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
30/09/2019	09.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
07/10/2019	09.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 410,00 + IVA - Quota associati: € 320,00 + IVA

CORSO AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (4-8 ORE)

L' obbligo di aggiornamento per RLS è periodico, quindi deve essere effettuato da ciascun RLS una volta l'anno dalla data di ultima formazione. Naturalmente l'obbligo di aggiornamento RLS deve essere seguito solo dai RLS che già hanno effettuato il corso base di 32 ore e sono in possesso del regolare attestato di formazione.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
07/10/2019	09.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO

AGG.TO RLS 4H:
Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

AGG.TO RLS 8H:
Quota di partecipazione: € 180,00 + IVA - Quota associati: € 140,00 + IVA

Grandimpianti Noselli, azienda leader in Trentino-Alto Adige per l'arredamento nel settore gastronomico opera con successo da oltre 40 anni. Siamo specializzati nella consulenza, progettazione, direzione lavori e assistenza di grandi cucine, impianti buffet, banchi bar, sistemi di lavaggio, tecniche di refrigerazione e climatizzazione.

Per ampliare il nostro Team cerchiamo un **Tecnico Assistenza.**

Ci aspettiamo:
- Installazione ed avviamento di nuovi impianti e gestione assistenza/manutenzione
- formazione tecnica ed esperienza lavorativa come elettricista
- motivazione e spirito d'iniziativa, capacità di problem solving
- fluente conoscenza della lingua italiana
- flessibilità, affidabilità e proattività.

Vi offriamo:
- Ambiente di lavoro motivato e dinamico
- ottime prospettive di crescita professionale
- posto di lavoro sicuro con contratto a tempo indeterminato
- benefit assegnati: vettura, pc e telefono aziendale.

Persona di riferimento per la candidatura: Stefano Noselli - info@grandimpiantinoselli.com

GRANDIMPIANTI Noselli

Zona Artigianale, 14 | 39052 Caldaro (BZ) Alto Adige | www.grandimpiantinoselli.com

Partner of Niederbacher Gastrotec

PREPOSTI

FORMAZIONE PARTICOLARE PER PREPOSTI (8 ore)

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
24/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 240,00 + IVA - Quota associati: € 200,00 + IVA

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI (6 ore)

Il corso di aggiornamento per i preposti ha valenza quinquennale e deve essere svolto in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
24/10/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 120,00 + IVA - Quota associati: € 90,00 + IVA

"Il Preposto secondo quanto riportato nell'art. 2 co. 1 lett. e) è persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa".

La formazione del preposto deve comprendere quella dei lavoratori (generale e specifica), e deve essere integrata da una formazione particolare, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La formazione particolare verte, oltre che su aspetti tecnici, sugli aspetti legati alle tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.

Aggiornamento quinquennale.

H.A.C.C.P. IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Corso obbligatorio per le aziende al cui interno vi è un processo produttivo e di lavorazione, preparazione, vendita, somministrazione di alimenti, per garantire una formazione costante al fine di prevenire eventuali problemi igienici e sanitari tutelando così la salute dei consumatori.

CORSO AGGIORNAMENTO (4 ORE)

I corsi di aggiornamento non hanno un rinnovo fisso in termini di tempo (è importante dimostrare la formazione costante) ma si ritiene necessario vengano frequentati almeno ogni 5 anni.

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
04/09/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
30/09/2019	14.00-18.00	TRENTO
17/10/2019	14.00-18.00	MEZZANA
22/10/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
30/10/2019	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
21/11/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
29/11/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 90,00 + IVA - Quota associati: € 75,00 + IVA

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA, E BAR (4 ORE)

Il corso, creato appositamente a settori per migliorare l'efficacia della formazione nelle strutture alberghiere, è rivolto esclusivamente al personale di sala e bar (baristi, camerieri o altri che manipolano generi alimentari).

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
04/09/2019	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
30/09/2019	09.00-13.00	TRENTO
17/10/2019	09.00-13.00	MEZZANA
22/10/2019	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
30/10/2019	09.00-13.00	VAL DI FIEMME
21/11/2019	09.00-13.00	LEVICO TERME
29/11/2019	09.00-13.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	09.00-13.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 60,00 + IVA - Quota associati: € 50,00 + IVA

CORSO BASE PER PERSONALE DI CUCINA (8 ORE)

Il corso, creato appositamente a settori per migliorare l'efficacia della formazione nelle strutture alberghiere, è rivolto ai titolari/responsabili ed al personale di cucina (Chef, cuochi, aiuto cuochi, pasticceri, gelatai, o altri che trattano i generi alimentari).

AUTUNNO	ORARIO	SEDE
04/09/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
30/09/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
17/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
22/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
30/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
21/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
29/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Quota di partecipazione: € 100,00 + IVA - Quota associati: € 86,00 + IVA

COSA TI COSTA FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS?

ZERO

Corsi di formazione professionale,
***anche presso la tua azienda*, a carico nostro!**

Chiamaci al **0461 824585**

SE LAVORI NEL TURISMO AL CENTRO DELLE NOSTRE ATTENZIONI CI SEI TU

ENTE BILATERALE TURISMO DEL TRENTINO

TU NEL TURISMO
Crescita professionale

Corso Buonarroti, 55 - 38122 Trento - Tel. 0461 824585-825909 - Fax 0461/825708 - Email: info@ebt-trentino.it **www.ebt-trentino.it**

Per la XX Bitm, al centro il territorio

INTERVISTA AL COORDINATORE SCIENTIFICO DELLA MANIFESTAZIONE ALESSANDRO FRANCESCHINI

"Nella competizione globale, e nell'era di Internet, è la capacità di fare sistema e di offrire un prodotto unico, che rende una località più attrattiva di altre ed in grado di vincere la competizione internazionale. In questa prospettiva, anche il Trentino deve ragionare in un'ottica integrata, capace di valorizzare le specificità del territorio". Usa queste parole Alessandro Franceschini, coordinatore scientifico della manifestazione, per presentare i contenuti della XX edizione della Borsa del Turismo Montano organizzata da Confesercenti del Trentino a Trento, nelle giornate dal 24 al 27 settembre.

Come verrà proposta questa nuova edizione della Bitm?

"Come una sintesi di quanto avvenuto in vent'anni di attenzione al mondo del turismo. In particolare a partire dal 2010, la Bitm è stata affiancata da *forum* di discussione aperti a tutti i soggetti che lavorano nel mondo turistico e la parte convegnistica (*Le giornate del Turismo Montano*) è divenuta l'aspetto prevalente della manifestazione. Dopo vent'anni abbiamo quindi pensato di proporre una sintesi dei tanti temi affrontati durante la nostra storia".

Il titolo della manifestazione *Nuovi territorio per nuovi turismi* mette al centro del dibattito lo sviluppo territoriale. Perché?

"Questa edizione intende fare luce sulla necessità, soprattutto per i territori di montagna, di fare rete e sistema, nel confronto tra le diverse realtà che operano sul territorio per lo sviluppo turistico. Mettendo in luce le frontiere che attendono tale crescita. Il rapporto tra sviluppo del territorio e crescita del turismo sta diventando sempre più importante. Se fino a pochi anni fa le località turistiche bastavano a loro stesse, in un'articolazione autoreferenziale nell'orientamento dei flussi turistici, ora questo non basta più".

In questa prospettiva il territorio...

"... diventa strumento fondamentale per dare forza alle politiche di sviluppo locale. Oggi il turista è molto esigente, non si accontenta più di un albergo accogliente. Vuole che attorno ci sia una comunità viva e un paesaggio autentico, pretende servizi efficienti e personale preparato. Per questo, non è più sufficiente solo il protagonismo degli enti della promozione turistica ma è necessario il concorso dei molti soggetti, anche privati, che lavorano allo sviluppo e alla crescita del territorio".

Nello specifico, su cosa verteranno i diversi forum delle "Giornate"?

"Inizieremo con una sessione dedicata alla resilienza, un tema fondamentale per garantire un turismo duraturo. Poi alcuni temi più specifici: dall'andar "per formaggi" nelle malghe trentine al rapporto tra mobilità e turismo; dalle sfide del turismo della salute alla qualità del paesaggio, fino ad arrivare al nodo del turismo d'alta quota, uno dei temi più scottanti di questi ultimi anni".

Ci sarà poi la consueta sessione plenaria conclusiva

"Nell'ultima mattinata, assieme ai rappresentanti della politica, delle categorie economiche e degli *stakeholder*, cercheremo di dare vita ad un'agenda per costruire territori turistici moderni e competitivi, un programma operativo che la Bitm, forte della sua esperienza ventennale, può contribuire ad elaborare".

STUDIO BI QUATTRO

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Il rapporto tra sviluppo del territorio e crescita del turismo sta diventando sempre più importante. Se fino a pochi anni fa le località turistiche bastavano a loro stesse, in un'articolazione autoreferenziale nell'orientamento dei flussi turistici, ora questo non basta più. Nella competizione globale e nell'era di Internet, è la capacità di "fare sistema" e di offrire un prodotto unico, che rende una località più attrattiva di altre ed in grado di vincere la competizione internazionale. In questa prospettiva, anche il Trentino deve ragionare in un'ottica integrata, capace di valorizzare le specificità del territorio. Non solo grazie ad un protagonismo degli enti preposti alla promozione turistica, ma soprattutto grazie ad il concorso dei molti soggetti, anche privati, che lavorano allo sviluppo del territorio.

La XX edizione della Bitm - Le giornate del turismo montano - intende fare luce sulla necessità, soprattutto per i territori di montagna, di fare rete e sistema, attraverso il confronto tra le diverse realtà che operano sul territorio per lo sviluppo turistico e mettendo in luce le frontiere che attendono tale crescita.

info: segreteria organizzativa | tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it | **www.bitm.it**

La ricchezza del vino italiano

6' e 05" Gianfranco Betta

Il vino: forse la bevanda più antica prodotta dall'uomo. Nel testo, corredato da 100 carte geografiche di grande formato, autentiche opere d'arte da collezione che ne fanno un libro bello oltre che utile, sono squadernati circa otto mila anni di storia con 56 Paesi rappresentati. Con una sequenza storica che segue un filo cronologico: da dove la viticoltura è nata (in Georgia qualche migliaio di anni prima dell'era cristiana) a dove è approdata più recentemente nel corso dell'800, come Brasile o Giappone. Senza dimenticare i maggiori Paesi produttori europei Italia, Spagna, Francia. Peraltro solo quest'ultimo Paese presenta una cartografia completa probabilmente a causa della nazionalità dei due Autori, mentre ad esempio per l'Italia mancano mappe di aree viticole importanti, come Liguria, Lazio, Sardegna e non solo (ma il Trentino Alto Adige è presente). Peraltro ad un atlante mondiale per essere utile non può essere eccessivamente dettagliato; la lente d'ingrandimento deve essere tenuta alla giusta distanza per non perdersi in un eccesso di particolari.

Adrien Grant Smith Bianchi, Julies Gaubert – Turpin

LE CARTE DEL VINO. Atlante dei vigneti del mondo

Slow Food Editore, 2018

pp. 200 - € 29,00

"Gli animali bevono, l'uomo assaggia", vale a dire che il sapore si sposa con il sapere, un dato culturale. Per conoscere un vino, come scriveva Mario Soldati nel suo insuperato Vino al Vino, è necessario possedere "alcune fondamentali nozioni geologiche, geografiche, storiche, socio-economiche", possibilmente collegandole ad un'esperienza diretta fatta nei luoghi di produzione. Nell'impossibilità di visitare di persona questi territori viticoli, l'Atlante ci permette un loro assaggio virtuale.

Fiorenzo Degasperi

VIE DEL VINO nel Trentino-Sudtirolo

Ed. Curcu & Genovese, 2017

pp 264 - € 18,00

L'Autore ha al suo attivo numerose guide turistiche. Dopo "Le vie del sale nel Tirolo storico", che fornisce uno spaccato storico del transito di popoli e merci da Sud a Nord e da Nord a Sud, questo testo si muove sulla falsariga del precedente, privilegiando un prodotto come il vino. È risaputo come il concetto di uve autoctone sia alquanto scivoloso e si presti a molti fraintendimenti. Il movimento delle persone è una costante della storia umana.

Come pure delle barbatelle al seguito: delle legioni romane, dei coloni insediati nelle nuove province; nei secoli più recenti degli emigranti italiani, tedeschi, francesi verso il Nuovo Mondo, Australia, Sud Africa...

Agli occhi di un lettore curioso si aprono squarci di storia, modificazioni del paesaggio agrario, nuovi vitigni che si insediano o che si affermano alimentati da scambi commerciali e nuove domande di mercato, ma anche frutto di politiche espansionistiche: dai vini enantini che i Romani scoprono a nord di Verona, nella Rezia, al Marzemino portato nei territori di terraferma dai veneziani, ai vitigni a maturazione precoce che nel corso dell'800 alimentano un florido commercio di "graspato" e di vini con le province dell'Impero austroungarico, di cui oggi rimangono solamente delle rade testimonianze in nicchie molto circoscritte: Portoghese, Pavana, Turca, Negrara, Lagarino, Vernaccia. Rimpiazzati negli ultimi decenni da vitigni internazionali come il Pinot Grigio o lo Chardonnay, base principale per il Trentodoc, attuale vino bandiera dell'enologia trentina.

Luca Martinelli,
Sonia Ricci,
Diletta Sereni

L'ITALIA DI VINO IN VINO

Ed. Altraeconomia, 2019

pp. 176 - € 15,00

Parlare di enogastronomia significa in primo luogo riferirsi al vino, il prodotto che più di altri è stato valorizzato come ambasciatore di un territorio. I primi manuali sulle Strade del vino e i primi libri di marketing sul vino risalgono alla fine degli anni '90 del secolo scorso. Poi sono seguiti altri prodotti: i formaggi, gli insaccati, l'olio, i presidi Slow Food... con inevitabile accompagnamento di eventi, sagre, Strade e un profluvio di termini ormai inflazionati che nella promozione turistica non mancano mai, come autenticità, identità, emozione... Termini che hanno perso per strada gran parte del loro significato originale, finalizzati piuttosto a creare delle suggestioni e uno storytelling omologato sotto ogni latitudine. Il tutto con un occhio particolare rivolto alla crescente domanda turistica sempre più interessata ad "assaggiare" un territorio attraverso i suoi prodotti.

Questo testo propone il connubio di alcuni aspetti che si pensa stiano facendo tendenza sul mercato turistico: vino sì, ma "artigiano e naturale" (qualsiasi sia il significato che si voglia attribuire a questi aggettivi, dal momento che esistono diverse associazioni che ritengono di interpretare al meglio queste caratteristiche), oltre che biologico, raccontato da vignaioli definiti "pionieri" e capaci "di regalare emozioni". Da ricercare e incontrare con ritmo lento, come si addice ad un turismo che vuol essere "sostenibile". E quindi rigidamente a piedi, o in bicicletta. Lungo 21 itinerari che spaziano da Nord a Sud interessando le zone viticole più rinomate della Penisola, dalle Langhe all'Etna. E per i metropolitani che non vogliono spostarsi dalle città anche itinerari cittadini tra Milano e Roma, Venezia e Bologna. Peccato che sia presente l'Alto Adige, ma non il Trentino.

Un testo che non dovrebbe mai mancare a tutti coloro, che per mestiere o per diletto, hanno a che fare con il vino. L'Autore, docente di enologia all'Università di Napoli, attuale vicepresidente dell'OIV (Organizzazione internazionale della Vite e del Vino), dopo aver presieduto la Commissione Enologia della stessa, è uno dei massimi luminari in materia di vino. Soprattutto dei suoi odori ed aromi, forte di una specializzazione che all'indomani della laurea lo ha portato in Borgogna a lavorare per quattro anni presso il Laboratorio di Ricerche sugli aromi dell'Istituto Nazionale delle Ricerche Agronomiche di Digione.

Il lettore è guidato per mano con una scrittura piana e una grafica accattivante capace di esemplificare concetti altrimenti complessi, ad iniziare dal funzionamento degli organi di senso in rapporto ad una bevanda acida, alcolica, tannica, ma anche odorosa come il vino. Peraltro partendo dall'assunto, come ha scritto Gordon Sheperd, neuroscienziato a Yale, nel suo testo fondamentale All'origine del gusto. La nuova scienza della neurogastronomia, che "il gusto è nella testa".

In maniera semplice e al tempo stesso esaustiva si comprende "lo scheletro olfattivo" del vino, vale a dire il fondo odoroso di tutti i vini. E come si modificano nel tempo odori e aromi.

Luigi Moio

IL RESPIRO DEL VINO

Ed. Oscar Mondadori, 2018

pp. 504 - € 13,00

Cosa differenzia i vini cosiddetti "orchestrali" dai pochissimi vini varietali o "solisti", il cui profumo permette di identificarne in modo certo la varietà di uva d'origine; profumo che può essere primario cioè percepibile direttamente nell'uva come ad esempio nella famiglia dei Moscati, ma anche di natura secondaria postfermentativa (un Sauvignon Blanc) o terziaria a seguito di prolungato affinamento (un Riesling con i suoi sentori di naftalene, somigliante al kerosene).

I tanti sentori, che avverte anche un profano all'assaggio di un vino, sono associati dall'Autore alle diverse molecole odorose, fornendo al lettore delle chiavi interpretative e delle "bussole olfattive" per i più importanti vini "orchestrali", ponendo ai quattro punti cardinali e in quelli mediani odori primari e secondari del vino. Prosit!

HOTEL 2019: tutto pronto per la 43ª edizione

Foto Marco Parisi

La fiera quest'anno sarà dedicata a turismo e ricettività sostenibili

3' e 25"

HOTEL 2019 si terrà a Bolzano dal 14 al 17 ottobre. Forte degli oltre 22mila visitatori dello scorso anno e da sempre attenta ai *trend* che caratterizzano il settore - la vacanza sostenibile oggi è praticata dal 20% degli italiani, con previsioni di incremento fino al 63% - si rivolge a operatori del settore, con particolare attenzione ad albergatori e ristoratori di fascia alta.

Esperienziale customizzato e soprattutto sostenibile. Il turismo guarda al futuro e lo fa attraverso la sostenibilità, già oggi condizione importante per la scelta di una destinazione.

I consumatori-viaggiatori vogliono efficienza, qualità e valore aggiunto. Trend cavalcato anche da HOTEL, fiera specializzata per *hotellerie* e ristorazione che, giunta alla sua 43ª edizione, avrà come filo conduttore il tema della sostenibilità applicato all'offerta turistica e all'ospitalità.

Il turismo sostenibile rappresenta un modo di viaggiare nel rispetto dell'uomo e del pianeta, "che preserva l'ambiente - come lo definisce *International Ecotourism Society* - e migliora il benessere delle popolazioni locali". Si tratta di un settore sempre più conosciuto e percepito, il cui appeal risulta in crescita sia tra gli italiani che tra gli stranieri.

Dal rapporto "*Gli italiani, il turismo sostenibile e l'ecoturismo*", presentato nell'ottobre 2018, è emerso che l'argomento è ormai noto per circa il 78% degli italiani. Ma cosa ben più rilevante è che se solo 7 anni fa era appena un 7% a orientarsi verso questo tipo di vacanza che per definizione "rispetta l'ambiente e cerca di ridurre il consumo energetico e di risorse del territorio", nel 2018 a praticarlo è stato un turista su 5, pari al 20% del totale.

Percentuale che aumenta di ulteriori dieci punti nei paesi di area tedesca (Germania ed Austria). La domanda di vacanze a contatto con la natura, la richiesta e il consumo di cibo biologico, le escursioni in bicicletta e il trekking, è destinata, secondo i rilevamenti, a far crescere nei prossimi dieci anni la sensibilità per il turismo sostenibile e l'ecoturismo per il 63% degli italiani.

Tutte condizioni pronte a riflettersi anche nella scelta da parte dei turisti del proprio soggiorno, di alloggi *green* e attenzione alla sostenibilità degli stessi. Sempre più hotel e strutture turistiche in giro per il mondo hanno già optato per la riduzione del proprio impatto ambientale e per certificare il proprio impegno a riguardo.

HOTEL 2019

FIERA INTERNAZIONALE PER HOTELLERIE E RISTORAZIONE

14.- 17.10.2019 BOLZANO
Lun-Mer: 9:30-18:00
Gio: 9:30-17:00

600
ESPOSITORI

INNOVATION
START UP VILLAGE

WINE EVENTS
AUTOCHTONA
VINEA TIROLENSIS

FIERABOLZANO MESSEBOZEN | hotel.fierabolzano.it | ALTO ADIGE

SPARKASSE CASSA DI RISPARMIO | FORST | alperia | brenner.com

Gli eventi sportivi: generatori di molteplici ricadute di carattere economico e sociale

Il Trentino, grazie al suo straordinario ambiente naturale e alle infrastrutture sportive di cui è dotato, è il territorio italiano n° 1 per numero di eventi sportivi ospitati, estivi e invernali, di rilevanza nazionale e internazionale. Il podio più alto, in questa speciale classifica (che ha influito positivamente anche sulla candidatura della nostra provincia alle Olimpiadi invernali del 2026) è stato conquistato nel corso degli anni grazie al prezioso lavoro di tanti comitati locali e dell'impegno di Trentino Marketing e delle Apt di ambito.

Ogni anno nel nostro territorio si svolgono, infatti, numerosi eventi sportivi, con ricadute importanti per il settore turistico e quindi anche alberghiero. L'elenco degli avvenimenti è davvero lungo, per citarne qualcuno si possono ricordare, per l'inverno 2018-19, la 3Tre di Campiglio, la Marcialonga delle Valli di Fiemme e Fassa, la Coppa del Mondo di Combinata Nordica e il Tour de Ski in Val di Fiemme, la Ciaspolada in Val di Non (quest'anno valevole per il titolo mondiale), i mondiali juniores di pattinaggio di velocità (a Baselga di Piné) e sci alpino (in Val di Fassa); per l'estate 2019, il mondiale di motocross MXGP che si svolge al crossodromo "Ciclamino" di Pietramurata; per la mountain bike la Coppa del Mondo XCO - DHI e i Mondiali 4X, con i migliori specialisti di Downhill, Cross country e Four cross che quest'anno si sono "dati battaglia" in Val di Sole; i Mondiali giovanili di arrampicata IFSC e il Rock Master Festival ad Arco; per il ciclismo il Tour of the Alps-Trentino e il Giro d'Italia che quest'anno ha fatto tappa a San Martino di Castrozza e Commezzadura; sempre per il ciclismo la leggendaria Charly Gaul-Monte Bondone.

Foto Federazione Italiana Rugby

Il Trentino ospita la nazionale italiana di rugby per il ritiro estivo

Numerosi anche i ritiri calcistici, tra i quali quelli della SSC Napoli a Dimaro e dell'ACF Fiorentina a Moena; e i ritiri delle federazioni sportive, come quelli delle Nazionali italiane di basket a Pinzolo, del volley a Cavalese, del rugby a Pergine.

Ma quali sono le ricadute economiche e sociali di questi eventi per il nostro territorio? Per rispondere a questa domanda ci siamo rivolti ad **Elisa Rosati**, coordinatrice del Team Sport di Trentino Marketing.

Una manifestazione sportiva coinvolge gli atleti, ma richiama anche un pubblico di appassionati, creando un beneficio per le attività commerciali di un territorio e alcune aziende, principalmente quelle fornitrici di materiale di comunicazione e allestimento, cominciano a lavorare attivamente settimane prima dello stesso evento. Inoltre si determina un fabbisogno temporaneo di manodopera e in alcuni casi anche permanente. Poi occorre considerare le ricadute turistiche".

5' e 45"
Rosario Fichera

In termini di aumento del flusso di persone in un territorio?

"Certamente un evento sportivo genera un flusso di operatori, appassionati, tifosi e curiosi che visitano il territorio, consumando servizi turistici, ma consente anche di fare conoscere le bellezze di una determinata zona, aumentando il flusso di visitatori anche per i periodi successivi. Inoltre il passaparola e la reputazione del territorio aumentano in virtù dell'esperienza che i visitatori hanno del luogo".

E l'aspetto mediatico?

"È importantissimo: un evento sportivo seguito dalle televisioni e dai media in generale può produrre una grande notorietà per un territorio. La rassegna media di una manifestazione sportiva può essere considerata un investimento in comunicazione. Ma non si devono sottovalutare anche altre tipologie di effetti, più legati al tessuto sociale di un territorio".

Foto arch. Valdisoletbikeland

Spettacolari evoluzioni alle gare di mountain bike

A quali effetti si fa riferimento?

"Oltre alle ricadute mediatiche occorre innanzitutto considerare gli effetti culturali, perché l'organizzazione di un avvenimento permette l'interazione con professionisti esperti: fornitori e organizzatori esterni mettono, infatti, a disposizione competenze e risorse uniche che rappresentano fonte di apprendimento per una comunità. Anche per il movimento del volontariato i benefici sono importanti, la partecipazione a un evento aiuta a rafforzarlo e professionalizzarlo. Così si contribuisce a creare in un territorio nuova cultura organizzativa, la quale può essere applicata anche in altri contesti, non necessariamente nell'organizzazione di eventi".

"Ogni evento sportivo genera valore, creando una molteplicità di ricadute di carattere economico e di immagine - spiega Elisa Rosati - quindi bisogna considerare, in una visione d'insieme, tutti gli effetti che si determinano, a cominciare da quelli economici, appunto con l'aumento dei consumi di prodotti e servizi.

Insomma con lo sport non si fa solo marketing?

"Lo sport tocca soprattutto corde emotive, riesce al contempo ad essere educativo e divertente; può essere portatore di valori positivi che gli appassionati e gli spettatori rivivono in occasione di un evento sportivo. Di conseguenza, coinvolgendo ed appassionando persone di diverse fasce d'età e di diversa provenienza, lo sport attiva e rinnova una comunità, facendo sentire queste stesse persone protagoniste dell'identità locale".

In hotel la sicurezza vale per tutti i comparti

Il documento di valutazione dei rischi: obbligo anche per gli alberghi

5' e 55"

Stefano Hueller

La sicurezza nelle strutture alberghiere è certamente un aspetto importante da considerare, non solo per quanto riguarda l'attenzione verso gli ospiti, ma anche per quanto riguarda le persone che lavorano all'interno delle strutture ricettive, le quali vengono esposte a dei rischi che possono portare ad infortuni o malattie professionali. Ad esempio, chi lavora in cucina, dato l'alto numero di attrezzature presenti, può incappare in tagli, ustioni, mentre chi si occupa delle pulizie delle camere può rischiare di cadere o di subire danni dovuti all'utilizzo di sostanze chimiche.

È importante e, anche richiesto dalla legge, fare per ogni struttura ricettiva una valutazione di tutti i rischi per i lavoratori ed individuare le misure necessarie ai fini della prevenzione e protezione.

In Italia il riferimento normativo è il D. Lgs. 9 aprile 2008, "Testo Unico per la Sicurezza", dove viene specificato come il Datore di Lavoro abbia l'obbligo di valutare tutti i rischi per la salute e sicurezza dei propri dipendenti e, in particolare, all'art. 28 vengono stabiliti i termini per la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), documento obbligatorio per ogni attività, indipendentemente dal numero di dipendenti e/o dalla tipologia di attività lavorativa svolta.

In particolare nel Documento di Valutazione dei Rischi dovrà comparire una valutazione dei rischi legati all'ambiente di lavoro e, una valutazione dei rischi specifica per ogni mansione svolta all'interno dell'impresa.

In ogni posto di lavoro è sempre importante una corretta valutazione dei rischi

Le mansioni che generalmente vengono considerate all'interno del documento sono:

- Addetti alla reception: con rischi correlati al lavoro al videoterminale o al mantenimento di talune posture;
- Addetti alla cucina: con rischi legati alla preparazione degli alimenti e all'utilizzo di attrezzature pericolose, con potenziali tagli o ustioni;
- Addetti alla sala o al bar: con rischi legati a possibili scivolamenti o inciampi durante il servizio;
- Addetti ai piani: con rischi legati all'utilizzo di prodotti chimici, scivolamenti o cadute.

Vi sono poi rischi diversi da considerare per figure come gli addetti alla piscina, gli estetisti o i lavoratori notturni. La valutazione dei rischi è importante in quanto da essa derivano ulteriori obblighi normativi richiesti dal Testo Unico 81/08 come ad esempio l'obbligo di nomina del Medico Compente e della sorveglianza sanitaria: ad esempio in caso di grave rischio biologico per i cuochi in cucina, o in caso di sollevamento di carichi importanti, se valutati tali potranno portare all'obbligo della visita medica.

Non solo, anche la formazione specifica richiesta per ogni dipendente deve essere svolta tenendo conto degli aspetti di criticità evidenziati dall'analisi dei rischi.

Nel complesso all'interno del documento di valutazione dei rischi, devono essere presenti:

- Una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- L'indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate;
- Il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Quando si parla di valutazione di tutti i rischi, la normativa specifica come sia necessario tenere conto anche di aspetti come lo stress lavoro correlato, lavoratrici in stato di gravidanza, differenze di genere, di età e di provenienza da altri Paesi.

La valutazione dei rischi e il Documento di Valutazione dei Rischi devono poi, essere rielaborati o aggiornati in occasione di modifiche alle attività svolte in struttura che possano portare a variazione dei rischi per i lavoratori o a nuovi rischi non considerati precedentemente: nel caso di un'installazione di una nuova piscina ci saranno dei rischi nuovi da valutare per chi si occupa del controllo e della pulizia della stessa.

La memorizzazione e la trasmissione telematica dei corrispettivi

In concomitanza con l'avvio dell'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi per i soggetti con volume d'affari superiore a 400.000,00, in vigore dal 1° luglio, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato alcune circolari con i chiarimenti che sintetizziamo di seguito.

Soggetti passivi non in possesso di un registratore telematico:

- potranno trasmettere telematicamente i corrispettivi entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione;
- dovranno adempiere alla memorizzazione giornaliera dei corrispettivi utilizzando i registratori di cassa già in uso fino al momento di attivazione del registratore telematico;
- continuano a rilasciare al cliente lo scontrino o la ricevuta fiscale oltre la tenuta del registro dei corrispettivi; facoltà ammessa fino all'attivazione del registratore telematico.

LA NUOVA DISCIPLINA DELLE FATTURE ELETTRONICHE

L'Agenzia delle Entrate ha reso alcuni chiarimenti in tema di documentazione di operazioni rilevanti ai fini IVA, alla luce dei recenti interventi normativi concernenti la fatturazione elettronica.

Emissione delle fatture. Dal 1° luglio 2019 si prevede che le fatture elettroniche immediate via Sdi possano essere emesse entro 12 giorni e non più entro le 24 del giorno di effettuazione dell'operazione.

Al riguardo, ricordiamo che la data di emissione della fattura elettronica è la data riportata nel campo Data della sezione "Dati Generali" del file della fattura elettronica, che rappresenta una delle informazioni obbligatorie ai sensi della normativa vigente.

Si dovrà quindi procedere indicando la data di effettuazione dell'operazione o la data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, mentre quella di avvenuta trasmissione è assegnata direttamente dallo Sdi.

Conseguentemente, se l'operatore decidesse di emettere la fattura elettronica via SdI non entro le ore 24 del giorno dell'operazione bensì in uno dei successivi 12 giorni, la data del documento dovrà sempre essere valorizzata con la data dell'operazione e i 12 giorni potranno essere sfruttati per la trasmissione del file della fattura elettronica al Sistema di Interscambio.

Autofattura ed inversione contabile. L'"autofattura" è quel documento, contenente i medesimi elementi di una "normale" fattura che se ne differenzia in quanto:

- l'emittente non è il cedente/prestatore, ma il cessionario del bene ovvero il committente del servizio che assolve l'imposta (ed è dunque obbligato a liquidare l'IVA) in sostituzione del primo;
- cedente/prestatore e cessionario/committente coincidono in un unico soggetto, ovvero l'operazione è a titolo gratuito.

5' e 20"

Luca Scaramazza

Emanate alcune circolari esplicative

Ancora chiarimenti in materia di fatture elettroniche

Nell'inversione contabile (reverse charge), a differenza delle ipotesi di autofattura, il cedente/prestatore documenta l'operazione con l'emissione di un documento, senza addebito dell'IVA, che è integrato dal cessionario/committente, il quale provvede all'assolvimento dell'imposta.

Conservazione delle fatture elettroniche. Per chi aderisce all'accordo di servizio dell'Agenzia, tutte le fatture elettroniche emesse o ricevute via SdI saranno portate in conservazione nel rispetto delle norme. Il servizio garantisce la conservazione per quindici anni, a meno che il contribuente decida di revocarlo e di rientrare in possesso di tutte le fatture conservate utilizzando la funzione di export. Questa conservazione ha efficacia civilistica, tributaria e riguarda tutti i documenti veicolati tramite SdI, sia su base obbligatoria che volontaria.

Esclusione dall'applicazione delle sanzioni:

- per il primo semestre sono esclusi dalle sanzioni i soggetti che, pur avendo attivato il registratore telematico, provvedono all'invio dei corrispettivi entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione;

- quindi tutti i soggetti che dal primo luglio sono obbligati alla trasmissione dei corrispettivi potranno trasmettere telematicamente i corrispettivi entro il 31 agosto 2019 senza incorrere in sanzioni e indipendentemente dalla messa in servizio o meno del registratore telematico;

Servizio Web dell'agenzia:

- è disponibile il servizio web dell'Agenzia nell'area riservata del portale Fatture e corrispettivi che consente ai soggetti interessati di predisporre online un documento commerciale e allo stesso tempo memorizzare e inviare all'Agenzia delle Entrate i dati dei corrispettivi di ogni singola operazione;

- il documento può essere stampato su carta o, tramite accordo, inviato via mail;

- la procedura è utilizzabile tramite pc, tablet e smartphone.

L'Agenzia delle Entrate ha poi definito ulteriori modalità per la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri.

Sono tre i servizi che l'Agenzia metterà a disposizione (entro il 29 luglio 2019), per l'invio telematico dei corrispettivi da parte degli operatori che, nei primi sei mesi dall'introduzione dell'obbligo, non abbiano la disponibilità di un registratore telematico:

1) un primo servizio web, all'interno dell'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi, consentirà l'*upload* di un file con i dati dei corrispettivi complessivi di una singola giornata, distinti per aliquota IVA o senza distinzione tra imponibile e imposta, regime di ventilazione, oppure di un file compresso con i file dei dati dei corrispettivi delle singole giornate;

2) un secondo servizio, disponibile sempre online all'interno del portale Fatture e corrispettivi, consentirà in alternativa la compilazione dei dati dei corrispettivi complessivi giornalieri, sempre distinti per aliquota IVA o con l'indicazione del regime di ventilazione;

3) una terza soluzione consentirà l'invio dei dati dei corrispettivi giornalieri tramite protocollo *https* o *sftp*.

La trasmissione telematica può essere effettuata anche avvalendosi di un intermediario. In tal caso, gli intermediari incaricati della trasmissione rilasciano al contribuente copia della comunicazione trasmessa e della relativa ricevuta, che ne attesta il ricevimento da parte dell'Agenzia delle Entrate a prova dell'avvenuta presentazione.

Prorogato al 31 dicembre il termine per la compensazione fiscale al 15%

3' e 15"

Le domande possono riguardare lavori, arredi ed attrezzature.

In merito alle domande di contributo da utilizzare in compensazione fiscale al 15%, la Giunta provinciale ha stabilito che il termine ultimo di presentazione - già fissato al 30 giugno e dunque in scadenza tra pochi giorni - è prorogato al prossimo 31 dicembre.

Di fatto, è ora possibile presentare domanda di contributo durante tutto il corso dell'anno e quindi anche nel secondo semestre 2019, facendo riferimento alle spese sostenute nei 18 mesi precedenti la data della domanda stessa. Si devono tuttavia rispettare i termini di ammissibilità vigenti (ossia, le spese devono essere state pagate con bonifico bancario o Riba su cui siano ben riportati numero e data della fattura pagata; si può utilizzare la carta di credito solamente per acquisti telematici non pagabili nei modi predetti; non sono ammessi pagamenti in contanti o per assegno).

Ricordiamo che la compensazione fiscale è un'agevolazione pari al 15% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile dalla Provincia. Solo per le attività ricettive, il contributo può essere chiesto anche dai gestori che non siano proprietari.

La compensazione si applica sia agli investimenti mobiliari che immobiliari, da un importo minimo di 50mila euro (30mila per i rifugi escursionistici) ad un massimo di 300mila euro, che prevedano:

- opere di ristrutturazione, ammodernamento, sistemazioni esterne, ampliamento delle strutture nonché lavori sugli impianti;
- investimenti mobiliari (arredi e attrezzature) da collocare in locali oggetto delle opere di cui sopra;
- sostituzione di impianti, arredi e attrezzature destinati all'alloggio, alla ristorazione o alla fornitura di servizi alla clientela. Sono agevolabili anche i sistemi di video sorveglianza.

SOMMINISTRAZIONE BEVANDE ALCOLICHE: REINTRODOTTA LA LICENZA UTIF

Con il decreto-crescita lo Stato ha reintrodotto l'obbligo di effettuare la denuncia fiscale per la vendita e somministrazione di alcolici (ex licenza UTIF), a carico degli esercizi pubblici, degli esercizi ricettivi e dei rifugi.
L'obbligo era stato soppresso nel 2017, ma ora è stato nuovamente stabilito a decorrere dal 30 giugno 2019, per tutte le attività che usufruivano dell'esonero. Ricordiamo che per tali attività, a decorrere dall'anno 1999 (Legge n. 448 del 1998, articolo 21 comma 5) è stato soppresso il diritto annuale di licenza previsto dal Testo Unico delle accise e quindi non si deve pagare nulla.
Ricordiamo inoltre che la denuncia, da indirizzare all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente per territorio, ha validità permanente. Il modello per effettuare la denuncia o per la comunicazione di variazioni può essere richiesto al SUAP. Pertanto, riteniamo che le aziende che avevano effettuato la denuncia prima della soppressione dell'obbligo non debbano presentare una nuova denuncia, salvo il caso in cui siano intervenute variazioni nei dati a suo tempo comunicati.

Studio Giovanelli S.r.l.

Andrea Giovanelli, titolare di Studio, laurea in finanza all'Università Bocconi di Milano. Master annuale in Direzione aziendale presso Cescom-Bocconi.

Dal 1990 attivo nella consulenza di impresa.

Per oltre dieci anni esperto della Provincia di Trento in comitati tecnici per incentivi. Supera l'esame Consob per l'Albo dei promotori finanziari.

AREA CONSULENZIALE F2

"Contributi a fondo perduto e incentivi"

Siamo specializzati nella ricerca e nella fruizione di contributi ed incentivi, risorse finanziarie effettivamente fruibili da imprese o soggetti che intendono operare nuovi investimenti o anche avviare delle start up.

Supportiamo il Cliente a 360 gradi, dalla analisi iniziale con verifica di fattibilità, esame dei contributi fruibili in rapporto all'investimento prospettato, inoltro delle domande di contributo (spesso Bandi, relativamente articolati) e, in via continuativa, fino alla materiale liquidazione del contributo concesso.

Operiamo ai diversi livelli: Provincia, Regioni, Stato, Unione Europea.

Il compenso dovutoci è essenzialmente "a risultato", ad ottenimento del provvedimento di concessione del contributo, a tutela del Cliente e quale stimolo a ricercare il miglior risultato possibile per Cliente e Consulente.

Collaboriamo con importanti studi, anche per la costituzione di start up innovative, che consentono di cumulare benefici fiscali, finanziari ed agevolazioni e contributi.

Collaboriamo con una società autorizzata da Consob per l'equity crowdfunding, attività in forte crescita, che prevede strumenti partecipativi al capitale di rischio della start up innovativa. L'investimento di persone fisiche e società si lega a importanti recuperi di imposta, oltre alla possibilità di investire in realtà con un forte potenziale di crescita.

Per informazioni: *0461 390136* o *consulenza@studiogiovanelli.com*

Studio Giovanelli S.r.l.

Via Guardini 33 | 38121 Trento | I
tel. 0461 390136
info@studiogiovanelli.com
consulenza@studiogiovanelli.com

Dubbi Quotidiani Luglio/Agosto 2019

Come datore di lavoro, posso procedere alla formazione in materia di sicurezza dei miei lavoratori?

Il datore di lavoro può fare da sé la formazione ai propri dipendenti purché sia in possesso dei requisiti per lo svolgimento diretto dei compiti del servizio di prevenzione e protezione (in sintesi, se svolge già il ruolo di RSPP nella sua azienda) anche se non in possesso del requisito relativo alla capacità didattica che sarebbe richiesto dai decreti ministeriali vigenti. Inoltre la formazione dei lavoratori prevede un modulo di formazione generale con concetti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, della durata di 4 ore e uguale per tutti. Poi un ulteriore modulo di 4 ore riguardo ai rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Alla fine del corso di 8 ore, sarà cura del datore rilasciare ai propri dipendenti una certificazione che la formazione è stata correttamente svolta come da leggi vigenti.

Alloggio delle persone non udenti nel mio hotel. Sono esenti dal pagamento dell'imposta provinciale di soggiorno?

La legge provinciale che disciplina l'istituzione dell'imposta provinciale di soggiorno prevede i casi di esenzione dal pagamento dell'imposta provinciale di soggiorno demandando anche al regolamento attuativo la precisa definizione degli stessi. Ad oggi, dunque, sono esenti dal pagamento dell'imposta provinciale di soggiorno:

a) i minori fino al compimento del 14° anno di età;

b) coloro che ricevono terapie presso strutture sanitarie ospedaliere pubbliche e private accreditate, convenzionate con il servizio sanitario nazionale site nel territorio provinciale;

c) i soggetti accompagnatori di pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie ospedaliere pubbliche e private accreditate, convenzionate con il servizio sanitario nazionale, ubicate nel territorio provinciale, nel limite di un accompagnatore per paziente;

d) gli operatori della protezione civile e il personale appartenente alle forze di polizia, alle forze armate e ai vigili del fuoco se alloggiano nelle strutture ricettive per esigenze di servizio;

e) i richiedenti protezione internazionale, i minori stranieri non accompagnati e le vittime di tratta temporaneamente accolti nelle strutture ricettive;

f) i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria.

Sul bancone del bar, per lo zucchero posso utilizzare i dosatori con beccuccio o sono obbligato ad usare le bustine?

Il Ministero delle Attività produttive, con risoluzione n. 769422 del 28 maggio 2004, ha fornito alcune precisazioni sull'applicazione delle norme che hanno disposto il divieto di usare lo zucchero sfuso nei bar, affermando che pur rimanendo valido il divieto di somministrare e vendere zucchero sfuso, divieto che non consente più agli esercizi pubblici di mettere a disposizione dei clienti lo zucchero nelle zuccheriere, è comunque ammesso l'uso dei dosatori con beccuccio perché chiusi e quindi igienicamente adeguati. Per questo motivo, non deve esistere alcun timore a mettere a disposizione dei propri clienti zuccheriere dosatrici anziché le bustine.

OGP
Illustrazione:
Elia Rossi

Forza dalla Natura.

Energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili con il massimo risparmio.

A fianco degli operatori del settore turistico,

Contattaci oggi per ottenere le migliori agevolazioni.

Via Degasperi, 77 - 38123 TRENTO
Tel. 0461.923666 (interno 4) | Fax 0461.923077
cape@asat.it | **www.capenergia.it**

Con il patrocinio di ASAT Associazione ed Imprese turistiche della Provincia di Trento.

100% ENERGIA PULITA DOLOMITI ENERGIA

CONSORZIO ACQUISTO PRODOTTI ENERGETICI

KALEA PLUS

Da oggi ogni giorno sarà speciale con KALEA PLUS, grazie al suo design ricercato e all'ampia gamma di bevande calde composte da **caffè in grani** e **latte sempre fresco**, nel rispetto della migliore tradizione italiana. Il touch screen, facile e intuitivo, vi darà la possibilità di personalizzare il suo menù secondo i vostri gusti e quelli dei vostri clienti. KALEA PLUS saprà trovare velocemente la risposta giusta alle vostre esigenze. Grazie all'esperienza Necta potrete sempre vivere e offrire un'emozione dal gusto indimenticabile.

NECTA